

Raffaele Serafini

# DEMOCRAZIA PROPAGANDA & CONSENSO



edizioni

L'ENGO AVENETA



Raffaele Serafini

# DEMOCRAZIA PROPAGANDA & CONSENSO



ŁENGOA VENETA  
edisiòn

*A no a ghe xè copyrights e tute le parte de sta publicasiòn le pol èsar copià o invià co tuti i mexi, eletroneghi o mecaneghi, anca fotocopie, rejistrasiòn, e anca là pol èsar immagazinà senza pameso scrito de l'autor o dea caxa editora.*

*All rights are not reserved. All parts of this publication may be reproduced or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, including photocopy, recording, or any information storage and retrieval system, withouth prior permission in writing from the publisher.*

*Su tutto questo materiale non vi sono copyrights, ed esso o sue parti, possono essere riprodotte, immagazzinate, modificate, con tutti i mezzi di qualsiasi tipo senza permesso alcuno dell'autore o della casa editrice.*

**stanpà inte la Venesia**  
**1° Edisiòn Novembre 2024**



NELLA CULTURA DI MASSA, LA COSTRUZIONE DEI SIGNIFICANTI È PRIORITARIA ALLA COSTRUZIONE DEI SIGNIFICATI. SE NON ESISTESSE LA PAROLA "ZEBRA", SI SAREBBE PORTATI A PARLARE DI UN "CAVALLO". SE NON ESISTESSE LA PAROLA "ARANCIONE", SAREMMO PORTATI A PARLARE DI "ROSSO". SE AD ESEMPIO VIENE SISTEMATICAMENTE IMPEDITA L'ESISTENZA DELLA PAROLA "POPOLO VENETO" (VENETIAN PEOPLE), NON NE VERRÀ PERCEPITA L'ESISTENZA. IL DEFINIRE AD ESEMPIO "DIALETTO" INVECE DI "LINGUA", IL PARLARE DI UN POPOLO, SERVE APPUNTO A RELEGARNE LO STATUS E A FARLO PASSARE PER INFERIORE E SENZA DIRITTI. SE NON ESISTI NEL VOCABOLARIO DEMOCRATICO, NON PUOI ESISTERE NELLA REALTÀ E DEVI ESSERE QUALCOSA ALTRO.

## INTRODUZIONE

*I teologi delle dottrine che governano l'attuale impero Usa e colonie ("paesi occidentali", "comunità internazionale", "democrazie"), sostengono che la sostanziale differenza fra totalitarismi/dittature e le democrazie, è che nei primi il consenso viene ottenuto con il terrore e l'imposizione delle leggi, mentre nelle democrazie il consenso sarebbe spontaneo e le leggi emanazione della volontà popolare. Questa in sostanza la fiaba che raccontano ai fanciulli e sudditi dell'impero Usa. La realtà è molto diversa anche se apparentemente non lo sembra. Nelle democrazie il consenso è diventato così prezioso, che le élite politiche, economiche e militari, adoperano le scienze comportamentali, per produrre una percezione della realtà, che porta i sudditi a dare risposte scontate, con l'illusione di essere gli artefici di tale output. Le democrazie in sostanza, sono dei sofisticati totalitarismi dove si ottiene il consenso attraverso la propaganda. Vi sono poi casi in cui, quando non funzionano le scienze comportamentali, si passa a forme di violenza di varia natura, come avvenuto per obbligare la popolazione, ad accettare le terapie sperimentali geniche (Covid 19, 2020-2022). Il testo smaschera ed illustra la logica di alcune tattiche e strategie adoperate per modificare la percezione della realtà. Il libro è una raccolta di articoli scritti fra il 2022-2024.*

# **DEMOCRAZIA PROPAGANDA & CONSENSO**



## RAZIONALITÀ ED EMOTIVITÀ NELLA PROPAGANDA

L'obiettivo della propaganda è quello di generare output prevedibili. La domanda che sorge è: "L'output generato nel consumatore/vittima della propaganda, è un output razionale od emotivo?" Il processo reale di ottenimento del consenso è di natura razionale od emotiva? Ha più forza un output maturato in modo razionale od emotivo? Se osserviamo i discorsi di Benito Mussolini, di Adolf Hitler e di molti altri gerarchi, ci accorgiamo del ruolo preponderante dell'emotività generata nelle folle. Perché vengono drogati i soldati mandati a morire all'assalto? Convincere razionalmente un individuo ad andare incontro a morte certa, è una impresa quasi impossibile, ecco perché servono le droghe che abbassano le soglie della razionalità. Nella 1a Guerra Mondiale i soldati del Regno d'Italia, venivano mandati a morire completamente ubriachi, oggi i soldati della Repubblica italiana assumono droghe prima delle operazioni di combat. Questa è la reale causa della cosiddetta Ptsd (sindrome da post trauma). I soldati vengono imbottiti di droghe con esperienze straordinarie, estremamente intense, poi, dopo il servizio militare, si ritrovano a vivere la normalità in stato di astinenza e la vita perde di senso, lo stimolo della normalità è insignificante rispetto a quello dell'esperienza di combat sotto l'effetto di droghe specifiche. Naturalmente, le agenzie militari di tutto il mondo nascondono questo aspetto tragico.

L'emotività nei giovani è molto facile da stimolare, ed i giovani sono molto più facili da manipolare, è un esempio quello della inoculazione forzata delle terapie geniche durante la pseudopandemia Covid, in cui i giovani risposero in modo massiccio a forme di propaganda poco razionali, costruite sulla necessità di socializzare ed essere accettati socialmente.

È facile generare emotività nelle masse affamate ed umiliate come lo erano i tedeschi dopo la 1° Guerra Mondiale. L'ingiustizia e la disuguaglianza hanno infiammato la rivoluzione Bolscevica, a cui bastavano discorsi di uguaglianza e giustizia per farla esplodere.

Quando andiamo al supermercato a comperare il cibo e poi a casa guardiamo nel sacchetto della spesa, ci accorgiamo di quante scelte irrazionali facciamo. Queste sono il prodotto di risposte (output) emotive alla propaganda che ci bombarda quotidianamente.

Perchè l'odio per gli Ebrei è così efficace nella propaganda di secoli di storia umana? È forse razionale la spiegazione di ciò? La folla odia gli ebrei perchè essi li derubano, li torturano, li imbrogliano? Buona parte della popolazione antisemita non ha mai conosciuto od avuto alcuna relazione con un solo ebreo, ed ancor meno con le comunità ebraiche. Ma allora perchè tanto odio gratuito? La risposta è che: LA COESIONE SOCIALE ED ETNICA VIENE RINFORZATA DALLA PERCEZIONE DEL NEMICO, E QUINDI LA CREAZIONE DI UN NEMICO A CUI ATTRIBUIRE LE RESPONSABILITÀ, È UNA NECESSITÀ PROPAGANDISTICA. Ciò che tiene coesi i palestinesi è l'odio per lo stato di Israele e per gli Ebrei, senza di esso i palestinesi non esisterebbero, ma sarebbero stati assimilati dalle altre popolazioni e stati dell'area mediorientale.

La paura viene stimolata attraverso la creazione di nemici animati o non animati, essi possono essere antropomorfizzati come la "crisi economica", "la crisi climatica", "gli speculatori internazionali", "la calamità climatica", "il virus", "il no vax", "i terroristi"...

Le soluzioni alla paura sono in genere la guerra, l'emergenza, il controllo, l'austerità... tutta una serie di misure straordinarie che permettono l'insediamento e rafforzamento di una élite di potere, che restringe le libertà ed aumenta il controllo sulla popolazione.

In tutto ciò, la razionalità e la scientificità, sono solo dei volgari pretesti, che nulla hanno di scientifico o razionale. Ciò è ben evidente nell'opera di censura di chi dissente e chiede razionalità e scientificità. La censura, è l'unica risposta razionale per impedire razionalità e scientificità. Se osserviamo le cronache delle guerre, si nota come i mezzi di comunicazione di massa spingono su episodi di crudeltà, su massacri, su sofferenze, sulla vittimizzazione dell'alleato e sulla criminalizzazione del nemico. Razionalità, statistiche, numeri veri, lasciano il posto ad episodi che generano emotività. La discussione viene evitata ed i sudditi vengono bombardati con messaggi che generano emotività: compassione, odio e paura. Il suddito costruisce un guscio di emotività che lo pone in modo pregiudizievole nei confronti

di qualsiasi discussione razionale, che non può e che rifiuta di affrontare. L'emotività generata dalla propaganda, protegge il suddito da qualsiasi ragione, da qualsiasi dialettica, da qualsiasi scientificità. Durante l'influenza Covid, la popolazione veniva bombardata con episodi di morti, con bollettini di morti e contagiati, e veniva evitata qualsiasi discussione sulla sostanza delle terapie, sulle alternative, sull'efficacia ed effetti collaterali. Bisognava impedire qualsiasi discussione scientifica, tanto che si è passati a forme di repressione, censura, ricatto e discriminazione per impedire la generazione di dubbi nei sudditi massificati emotivamente.

Chi ambisce a rafforzare il potere e controllo sugli altri, cerca di generare emotività, al fine di evitare la discussione razionale, al fine di poter aggirare leggi, scientificità, logica, onestà, giustizia, e poter muovere la popolazione a piacimento, come ad esempio spingerla a morire per guerre assurde ed inutili, o a discriminare i propri simili magari della porta accanto come avvenuto durante il Covid.

#### PER UN SOFFIO VINCE SEMPRE LA DEMOCRAZIA

"Per una manciata di voti ha vinto il partito democratico", "Vincono per un soffio i democratici", "La democrazia trionfa di poco", "Stretta vittoria dei sì"... Ma è possibile che su cento volte che accetti di partecipare alle elezioni, vincono sempre i democratici, e quando è per un pelo, comunque vincono sempre loro! Ma quando si gioca a "testa o croce", quando si gioca a "pari o dispari", almeno la metà delle volte vinci; ma quando si tratta di giocare a votare, perdi sempre. Ciò che suona strano, ciò che genera dubbi, quando c'è incertezza sul risultato elettorale, è che la democrazia trionfa sempre per poco, e lascia agli sconfitti quell'amaro che fa loro pensare di farcela la prossima volta. Se stravinci, se umili, se lasci il dubbio dell'imbroglio, i tuoi avversari non giocano più a votare, ed iniziano ad agire, a riempire le piazze, a dissentire, a non pagare, a non collaborare con la democrazia imbrogliata. La soddisfazione che il sistema elettorale democratico lascia agli sconfitti, è quell'illusione di aver combattuto bene quasi di aver vinto, quel "quasi" che lascia viva la speranza e che vi porterà ad accettare di partecipare la volta dopo, un pò come la pacca sulle spalle di incoraggiamento quando perdi un incontro sportivo. È questo che vogliono: "illuderti che sei l'artefice del sistema di governo e che quindi

devi accettarlo". I giochi sono sempre fatti, vinceranno sempre loro, ma per tenerti buoni per qualche hanno ti fanno giocare, ti fanno credere di partecipare, di essere tu a decidere chi e cosa servire. L'importante è tenerti lontano dai cattivi pensieri, quelli che preoccupano i parassiti in divisa e cravatta che si riempiono la bocca di parole come "democrazia", "libertà", "benessere", ma che poi ti adoperano solo per produrre Pil da tassare, e legalizzare la tua schiavitù sotto forma di tasse, imposte, mutui, leasing, certificazioni, pass, licenze...

Perderete sempre per poco o per tanto, ma perderete, perchè nulla deve cambiare, la democrazia è statica, priva di dialettica, è un dogma che non va discusso, per cui è anche lecito uccidere o mandarvi a morire.

## CALIBRARE LA PROPAGANDA FINO AD OTTENERE IL CONSENSO DI TUTTI

Fra il 2020 e 2022, durante la teatralizzazione della pandemia Covid, i governi occidentali, hanno adoperato le loro tecnologie e conoscenze sulle scienze comportamentali, al fine di ottenere più consensi possibili e spingere la popolazione ad accettare di buon grado le misure restrittive che li avrebbe portati a consumare terapie sperimentali in modo "volontario", facendosi paradossalmente carico anche di eventuali effetti collaterali e consentendo alla segretezza ed esclusiva in favore delle case farmaceutiche e governo Usa. Il consenso ottenuto, ha superato abbondantemente il 50%, con punte oltre il 90%, anche se, dobbiamo dire, sono stati adoperati metodi coercitivi come: menzogna, intimidazione, ricatti, discriminazione, stereotipizzazione, privazione, derisione.

La domanda che il manipolatore del consenso si è fatta è: "Perchè non si è riusciti ad ottenere il 100% del consenso?". Ci si accorge anche di un'altro effetto collaterale indesiderato della propaganda, che è quello di incentivare la dissidenza. Durante la pandemia, la propaganda ha ottenuto, non solo il rifiuto di una minoranza della popolazione, ma addirittura l'odio, la diffidenza, la derisione, l'esatto contrario di ciò che si voleva ottenere. Una minoranza della popolazione ha percepito la propaganda di massa come una colossale truffa, facendo perdere credibilità verso le istituzioni e personale.

La spiegazione di ciò segue:

1)La propaganda di massa viene calibrata in modo scientifico per ottenere il consenso del maggior numero possibile di individui. Si adoperano i sondaggi e le tecniche di manipolazione del consenso e si cerca di produrre messaggi ed azioni che spingano il più possibile della popolazione ad accettare, ad esempio: di farsi inoculare un siero sperimentale e ad accettarne le conseguenze. La diversità culturale della popolazione: cultura personale e passato, lingua, etnia, religione, status economico e sociale... influiscono nell'ottenimento del consenso. Il maggior consenso si ottiene in quei luoghi dove esiste uniformità culturale.

2)La propaganda viene vista come ridicola ed i soggetti alzano le soglie di difesa, quando non è calibrata per il loro livello culturale ed intellettuale in senso antropologico. Se ad un pubblico mai esposto alla pubblicità televisiva presentiamo degli spot vecchi, fatti agli albori della Tv, l'effetto sarà probabilmente positivo, ma la stessa pubblicità proposta ad un pubblico moderno, genererà ilarità o rabbia e predisporrà l'utente a difendersi. È un pò come quando l'assicuratore od il consulente finanziario vi vogliono vendere dei prodotti, se siete persone diffidenti verranno adoperate tecniche molto complesse. Durante la pandemia Covid, se si fossero adoperate tecniche complesse di ottenimento del consenso, si sarebbe ottenuto il consenso di quella minoranza cosiddetta "no-vax", ma non si sarebbe ottenuto il consenso della maggioranza.

Pertanto la frontiera del manipolatore del consenso è quella della propaganda personalizzata, del dossieraggio individuale. Per questa ragione i socialnetworks continuano a crescere nelle vendite e si cerca di spostare acquisti e scelte politiche sul web. Nel web, grazie alla tecnologia, è possibile dossierare e bombardare di messaggi gli individui, ed in tempo reale. Il web permette di manipolare la percezione della realtà in tempo reale ed in modo personalizzato, e ciò porterà sempre più ad avvicinarsi a quel 100% di consenso, che è il sogno di ogni totalitarismo.

**IL TOTALITARISMO DEMOCRATICO NON TOLLERA  
DISSENSO ANCHE DIFRONTE A CONTRADDIZIONI E  
PARADOSSI EVIDENTI**

Esempio evidente di come le democrazie occidentali non tollerano il dissenso, lo si è visto durante la pretesa epidemia Covid, durante cui fior fior di accademici sono stati epurati, e di come ogni discussione seria e scientifica sull'imposizione gender viene repressa e sanzionata anche negando le più elementari verità biologiche, e di come ogni critica all'importazione massiccia di negroidi ed islamici viene soffocata e sanzionata.

### TERRORISMO, PAURA, SOLUZIONE

Questo è lo schema per vendere sieri genici per il vaiolo delle scimmie\_

1)Creo la percezione di pericolo attraverso filmati, foto, racconti, i soliti tecnici virologi che terrorizzano creando mostri.

2)La paura indotta nel potenziale consumatore, genera "il bisogno di sicurezza".

3)Alla fine offro la soluzione per "essere sicuri" che è: "il vaccino".

Questa è vera e propria propaganda pagata dalle case farmaceutiche che i giornali trasformano in pseudo articoli informativi.

Questo schema viene adoperato con il "clima" per giustificare politiche economiche restrittive. La "crisi" nel 2008, era il mostro che generava pericolo e che poteva essere evitato solo attraverso l'austerità. Anche con la Russia che viene demonizzata, la paura che invada l'Europa e quindi la soluzione di armare l'Ukraina. Vuoi aumentare i finanziamenti ed effettivi a favore dei carabinieri? Crei la psicosi delle "rapine in villa", e poi offri la soluzione: "ci vogliono più carabinieri, i comuni debbono finanziare la costruzione e mantenimento di caserme". La stessa tecnica è stata adoperata in modo totalitario con il Covid con il fine di vendere e sperimentare facendosi finanziare dal denaro pubblico.

Si tratta quindi di uno schema collaudato, adoperato in modo razionale e premeditato da chi vuole manipolare il consenso.

### IL TERRORE COME STRUMENTO DEL CONSENSO

Terrore - Paura - Sicurezza, la tattica è sempre la stessa. Vediamo alcuni esempi:

-Rapine in villa - Paura - Assunzione di più carabinieri

-Femminicidi - Paura - Leggi più restrittive contro i maschi

-Controlli fiscali sulla popolazione - Paura - Finestra per pagare  
-Russofobia - Paura - Invio armi all'Ukraina  
-Virus mortale - Paura - Soluzione farmaceutica con vaccino obbligatorio  
-Allarme clima - Paura - Economie e politiche "green" per vendere prodotti...

Questa tattica è adoperata sistematicamente dai mezzi di comunicazione dell'impero Usa e colonie per pilotare politica, giustificare austerità, guerre e controllo o repressione e vendita prodotti con socializzazione costi.

## PARLARE DELL'INUTILE PER SATURARE ED IMPEDIRE LA DISCUSSIONE

Perché i giornali e tv pubblicano notizie di sparatorie in Usa, di avventure amorose, di storie così lontane ed insignificanti nel nostro quotidiano? Perché saturare di notizie inutili i giornali di regime? Vi è mai capitato di affrontare una domanda scomoda? Le scelte sono tre:

a)Dire la verità scomoda.

b)Non rispondere.

c)Parlare d'altro deviando o saturando, in modo da non fare la figura muta che genera quel silenzio testimone di imbarazzo e menzogna, ed evitare la discussione vera.

I giornali di regime, le tv, le radio si riempiono di notizie stupide, gli anglosassoni le chiamano le "silly news" molto tipiche di quando si deve portare il lettore a non pensare alle scomode questioni reali. Quando i sudditi pensano alla realtà in cui i regimi li tengono, prendono coscienza ed allora avvengono i cambiamenti. I cambiamenti sono la peggior cosa che possa avvenire per un sistema di privilegio e nepotismo stabile. In genere il politico si riempie la bocca della parola "riforme" e lo fa scrivere ai giornali, al fine di rincuorare i sudditi arrabbiati, e ciò avviene in modo ricorsivo con le solite frasi: "il governo del cambiamento", "le riforme!", "un governo tecnico di salvezza nazionale", "la via delle riforme", "cambio di governo"... Tutti questi slogan servono a smorzare il dissenso attraverso dei passaggi di testimone di una classe dirigente corporativistica: gli occupanti Usa, la lobby dei partiti, Carabinieri, Vaticano, Consiglio S. della Magistratura...

Saturare ha la funzione di tenere impegnate le menti di chi ancora prova a pensare ma non si rende conto che invece i mezzi di comunicazione di massa hanno la funzione di appiattire l'encefalogramma e non di dare notizie. Nei processi ai criminali che hanno commesso gravi crimini contro l'umanità, si è riscontrata un' "anomalia": sono intellettuali laureati impeccabili cittadini modello che credono nei "santi" valori della patria etc... In altre parole, lo studente modello che avevate in classe, è il criminale ideale da processare all'Aja o a Norimberga. Egli non è intelligente, è totalmente conformato con chi "comanda". Allo stesso tempo ci si rende conto che le persone più difficilmente conformabili sono quelli con meno "formazione" (conformazione) scolastica, ma non perchè sono stupidi, ma semplicemente perchè non sono stati conformati abbastanza e quindi hanno la mente più libera. L'antica fiaba semitica del "Re nudo" è emblematica di questa situazione, infatti l'unico suddito che si rende conto che il re è senza vestiti, e che grida "il re è nudo", è proprio un innocente fanciullo. Anni di conformismo dentro le strutture dello stato o della formazione scolastica, conformano l'individuo ad abbeverarsi alla fontana della produzione mass mediatica del regime, ritenuta credibile, e ciò si manifesta nelle frasi dogmatiche: "hanno detto che", "lo hanno scritto sui giornali", "lo hanno detto in tv al telegiornale". Ma quando il sistema è sotto stress, a qualcuno potrebbero sorgere dubbi, è per questo che bisogna saturare tv e giornali con articoli e servizi distraenti che devino l'attenzione. Si cerca di saturare l'input del suddito al fine di non permettere lui di pensare a qualcosa di pericoloso che possa far nascere in lui dubbi, ecco perchè i giornali in certi periodi danno rilievo enorme a notizie di funerali, di sport, di cronaca, di cronache amorose e scandali.

## LE PREVISIONI DEL TEMPO PER DARE CREDIBILITÀ ALL'INFORMAZIONE

Tutte le grandi civiltà, avevano dei teologi/ideologi, adoperavano le conoscenze che avevano per prevedere le eclissi, e grazie ai successi di tali previsioni, si spacciavano per detentori del vero. Se un sacerdote Maya, Egiziano, Azteco... potevano prevedere un'eclisse, allora, tutti credevano che il resto di ciò che dicevano non poteva che essere vero. Ecco, ancora oggi, i mezzi di comunicazione di massa ed i loro

produttori di consenso e verità, adoperano le previsioni del tempo per darsi credibilità, e non è un caso che in modo ossessivo le ritroviamo in tutti i giornali, tv a tutte le ore. La stessa cosa viene fatta con alcune verità scientifiche, tali verità vengono sventolate per farne credere altre che non lo sono, come ad esempio l'efficacia ed innocuità dei sieri M-rna, inoculati sperimentalmente su una parte della popolazione durante l'influenza Covid 19. Qualcuno ricorderà la frase dogmatica: "lo dice la scienza!", adoperata per chiudere od impedire qualsiasi discussione di natura scientifica.

### LA PROFESSIONE DI FEDE E GLI ATTI DI PENTIMENTO COSÌ CARI ALLA DEMOCRAZIA

La teologia democratica, chiede ai suoi seguaci, ripetuti atti di fede, una sorta di "credo", recitato e fatto risuonare attraverso i mezzi di comunicazione di massa. Ai vertici di qualsiasi struttura, piccola o grande, viene chiesto questo atto di aderenza ai dogmi, qualora ci fosse aria di eresia. Non tutti sono d'accordo con l'ideologia gender, oppure con l'inclusione o l'immigrazione di massa, oppure non condividono l'odio verso i Russi e i Cinesi, o non credono ai dati sulla letalità del Covid o all'efficacia dei sieri/terapie m-rna, o peggio azzardano idee "complotte" o danno seguito a "fake news"? Ecco, in questi casi, quando tira aria di sfiducia, i vertici vengono chiamati a rinforzare l'adesione ai dogmi e a far capire, che se vuoi far carriera e non vuoi essere emarginato e sanzionato, devi accettare i dogmi. Se sei ai vertici di qualsiasi gruppo, associazione, circolo, società, partito, comitato... e fai il dissidente mettendo in dubbio i dogmi, allora subisci pressioni di ogni genere: colleghi di lavoro, amici intimi ti implorano ad abiurare, vieni messo alla berlina, carabinieri e magistrati, tirano fuori dossier, ed inizia il ricatto, per farti recitare il "mea culpa", l'atto di dolore" pubblico. Solo col pentimento pubblico v'è la speranza di reintegrazione nei ranghi del privilegio e del potere. Nel passato venivi torturato e incarcerato, oggi è sufficiente farti capire che se non fai come ti dicono: perdi i tuoi privilegi.

### IL CORPORATIVISMO MEDIATICO

Non è il numero di tv o giornali che indica la libertà di informazione. Mille giornali possono parlare tutti della stessa cosa e silenziare il resto

ed i "perchè". Il corporativismo impedisce la pluralità, è come i cartelli in economia, è una sorta di monopolismo. In occidente, in quelle che chiamano democrazie, nessuno proibisce (quasi!), ma la conformazione e le pressioni esterne sono tali che capisci subito che ti conviene allinearti e dare la versione unica. In tutto l'affare Covid è chiaro che i mezzi di comunicazione di massa hanno agito in modo corporativo per impedire la discussione e vendere i sieri genici, in particolare Pfizer.

## IL CRIMINE COLLETTIVO ED ISTITUZIONALE NON VIENE PERCEPITO COME CRIMINE

Potremmo dire che è il CRIMINE COLLETTIVO è "un crimine autopulente". È tipico della specie umana, di questo primate bipede, trovare giustificazioni morali nel crimine collettivo. Il caso più comune è quello dello stupro, del saccheggio, del vandalismo, delle rivolte e rivoluzioni di piazza. L'individuo che si sente solo, ha paura, è inibito, mentre quando è in gruppo, intuisce che il crimine collettivo lo integra maggiormente nel gruppo, lo solleva moralmente. Un'idea comune, un modo di essere ed agire comune, magari con un nemico (il no-vax, il complottista, il fakenewsista) solleva non solo moralmente dal commettere crimini, ma dà all'individuo una giustificazione morale. Questo è anche estremamente evidente nei pestaggi collettivi che le forze di polizia attuano, quando credono di non essere visti. L'atteggiamento di chi lavora per lo stato invece, cambia appena sa di essere filmato o registrato. Nel momento in cui è ora di firmare le proprie responsabilità, l'impiegato dello stato, si defila, e questo lo si è visto durante la pseudo-pandemia Covid 19, in cui medici e politici, hanno obbligato la popolazione ad assumersi le responsabilità di sperimentare sui propri corpi dei sieri sperimentali di una tecnologia sperimentale, non solo inefficace, ma anche inutile, i cui risultati sono stati gestiti segretamente a fini di lucro dalle case farmaceutiche Usa e dall'esercito statunitense.

In tutti i regimi, siano esse autodefinite democrazie o dittature, i meccanismi sociali di consenso sono gli stessi. Le dinamiche sociali e culturali che hanno spinto alle persecuzioni e genocidi, sono le stesse che hanno spinto i Turchi e Kurdi a massacrare gli Armeni, o gli Azeri a linciare sempre gli Armeni di Baku. Nella rivoluzione culturale Maoista, nel Maccartismo, nei massacri interetnici africani, assistiamo

a crimini collettivi. Durante la teatralizzazione della pandemia Covid, fra il 2020 e 2022, abbiamo assistito in modo pressoché identico, alle stesse dinamiche: discriminazione, ricatto, intimidazione, isolamento, istigazione all'odio, limitazione di spostamento nei confronti di chi non accettava il dictat politico-sanitario.

Quando il crimine diventa collettivo, ogni inibizione morale cade, anche i più educati e filantropi, seguono la psicosi collettiva e si sporcano le mani di sangue. L'intellettuale addirittura piega la propria razionalità alla morale dell'odio, fino a distorcere qualsiasi lume o verità scientifica, come fosse accecato. L'intellettuale diventa paladino del crimine collettivo, e prostituisce la sua dialettica e conoscenze tecniche per giustificare un crimine.

Il CRIMINE ISTITUZIONALE, si è così diffuso dopo la creazione degli stati nazionali, che si è stati costretti a creare un diritto per "crimini contro l'umanità". La nascita degli stati nazionali ha istituzionalizzato: deportazioni, massacri, torture e privazioni di ogni genere, e ciò è avvenuto perché tutta la piramide di impiegati dello stato, identifica la morale con la catena di comando e con le leggi, con i dogmi dell'amor di patria, dei sacri confini, dell'unità nazionale, mettendo così in secondo piano qualsiasi altra questione morale. La legge sostituisce la morale umana. Lo stato ha le caratteristiche di una colossale organizzazione criminale, dove gli impiegati in cravatta od uniforme, godono di privilegio secondo la loro efficienza nell'ubbidire agli ordini dei superiori. Il brainwashing nazionale che il suddito ed impiegato subiscono fin dall'infanzia, li porta ad identificare la morale comune con le leggi, ed ancor più con la fedeltà alla piramide di comando. Il modello della Germania nazista e la fedeltà ai vertici gestionali, vengono ripetuti in modo seriale un pò in tutti gli stati nazionali anche ed ancor più in quelli che si definiscono democratici. Il reato di vilipendio, la pena di morte per diserzione in caso di guerra, ne sono la prova. Non a caso fra il 2020 e 2022, nell'Europa democratica si è assistito ad una ripetizione delle leggi razziali fasciste, questa volta contro chi rifiutava la dottrina pandemica e l'inoculazione sperimentale sul proprio corpo. Discriminazione, isolamento, stereotipizzazione, ridicolizzazione, odio, ricatto, spoliamento materiale, sanzioni economiche... sono state legalizzate come durante le leggi razziali, tanto che semplici ed apparentemente innocui impiegati dello stato, si

sono trasformati in odiatori dei no-vax, picchiatori di complottisti o no-mask. Grazie alla copertura istituzionale e collettiva, il semplice dipendente dello stato si è trasformato in un nazista fanatico a caccia di no-vax.

## LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA MENZOGNA E LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ABUSO

Quando ti dicono che un carabiniere stupra le donne, picchia o tortura la gente, spacchia e commette crimini di ogni genere, viene spontaneo razionalizzare i fatti come casi isolati o falsi, e questo perchè veniamo indottrinati col pregiudizio che chi porta una divisa od una toga, è una persona al di sopra di ogni sospetto. È come quando un parente stretto od un prete abusano sessualmente o fisicamente un bambino. Il bambino non riesce a spiegarsi che costui gli fa del male, ma cerca una spiegazione razionale per rimuovere ciò e dare una giustificazione razionale.

Quando percepisci che qualcuno di cui ti fidi ciecamente ti fa del male, cerchi di rimuovere, costruendo spiegazioni razionali che egli lo fa per il tuo bene o per errore. Ecco, quanto avvenuto durante la pretesa pandemia Covid, molte persone lo hanno razionalizzato o sono state indotte a razionalizzarlo come: "LO HANNO FATTO PER IL NOSTRO BENE". Ecco perchè un bambino fa fatica a denunciare chi lo abusa: paura e razionalizzazione, inibiscono la denuncia, inibiscono la ribellione ad una classe di potere che tradisce i diritti più elementari dell'umanità.

## LA "MALATTIA MENTALE" È LA CREAZIONE DI UNA RISPOSTA RAZIONALE PER NON AMMETTERE CHE È LA DEMOCRAZIA AD ESSERE MALATA

I leaders dell'occidente non vogliono ammettere che è il loro modello ideologico ad essere malato, e per non metterlo in discussione, arruolano gli psicologi e psichiatri, che razionalizzano risposte ideologicamente sostenibili per mantenere il privilegio. Un tempo, Anarchici e dissidenti finivano nei centri psichiatrici, le suffragette finivano nei manicomi, nell'Urss i dissidenti finivano nei centri di igiene mentale. Oggi le democrazie ripristinano la malattia mentale per non ammettere di essere loro a creare una società invivibile. La malattia

mentale, chiude le discussioni e permette di non dare spiegazioni. Quante volte negli episodi di cronaca, coloro che aggrediscono le forze dell'ordine, vengono descritti come "malati mentali", "schizzofrenici", "in preda a raptus"...mentre magari sono stati provocati e per nascondere un abuso si inscena quella scusa che permette di non approfondire le responsabilità e violazioni delle libertà personali.

## IL CONTROLLO DEI SIGNIFICANTI E DEI SIGNIFICATI MODELLA IL CONSENSO

Nella cultura di massa, la costruzione dei significanti, è prioritaria alla costruzione dei significati. Se non esistesse la parola "zebra", si sarebbe portati a parlare di un "cavallo". Se non esistesse la parola "arancione", saremmo portati a parlare di "rosso" o "rosa". Se ad esempio viene sistematicamente impedita l'esistenza della parola "Popolo Veneto" (Venetian People), non ne verrà percepita l'esistenza. Il definire ad esempio "dialetto" invece di "lingua", il parlare di un Popolo, serve appunto a relegarne lo status e a farlo passare per inferiore e senza diritti. Se non esisti nel vocabolario democratico, non puoi esistere nella realtà e devi essere qualcosa altro. per questa ragione motori di ricerca ed enciclopedie come la wikipedia sono sotto forte controllo delle intelligence mondiali. Ogni nuova entrata (termine) presuppone una percezione diversa della realtà.

## IL CONTROLLO DEMOCRATICO DEL LINGUAGGIO E DEL PENSIERO

Se controlli il linguaggio, puoi pilotare buona parte del pensiero. L'impianto razionale che costruiamo con la parola, costruisce una sorta di gabbia per la nostra mente. L'introduzione od eliminazione di termini da parte dell'elite di potere, ha questa funzione di natura ideologica.

Quando adoperi un aggettivo, esprimi un punto di vista, esprimi un giudizio, discrimini. Facciamo un esempio:

Se dico ad esempio "un uomo nero", esprimo un giudizio sia perchè indico la sessualità mentre potrebbe trattarsi di una donna, oppure secondo i democratici di una lesbica o di un gay o trans... e sia perchè esprimo una categoria cromatica, per un daltonico potrebbe essere grigio, la percezione dei colori è soggettiva. Inevitabilmente quando

adopero il linguaggio, esprimo un punto di vista, un giudizio, in altre parole "discrimino".

L'ideologia democratica pretende di controllare il linguaggio non per un fine filantropico, ma semplicemente per imporre la propria ideologia, le proprie categorie, e per far questo, da una parte crea nuovi termini e categorie e dall'altra censura e sanziona altri modi di descrivere il mondo.

Per questa ragione "maschio" e "femmina" spariscono, e come anche "papà" e "mamma" e vengono sostituiti da "lgbtq", "genitore 1", "genitore 2"...

## L'ELABORAZIONE DELL'INPUT E BOMBARDAMENTO CULTURALE

Se ti riempi di cibo in modo continuo, il tuo apparato digerente fatterà a processare il cibo, potrà indurti addirittura alla nausea ed al vomito.

L'input culturale umano, subisce stress quotidiani da eccesso di dati, e ciò che avviene è proprio quello di non elaborare più le informazioni.

L'accesso ad una infinità di dati, ma la mancanza di tempo, spazio e voglia di elaborarli, crea un meccanismo di rigetto e chiusura. L'essere umano non è fatto per immagazzinare dati come un disco fisso, ma la sua reale qualità è la sua capacità di elaborarli.

## COME MANIPOLARE LA PERCEZIONE DELLA REALTÀ ECONOMICA

Vediamo degli esempi:

1) Se ad aprile i prezzi sono aumentati del 15%, e poi a settembre sono aumentati di nuovo del 15%, non vuol dire che l'aumento è stato del 30%, ma invece è stato del:  $100 + 15 + \text{il } 15\% \text{ di } 115$ , per un totale di 132% circa.

2) Se il mio fatturato aumenta del 20% ma i prezzi sono aumentati del 32%, vuol dire che sono in recessione, che v'è stata una contrazione dei consumi a 2 cifre!

3) È fuorviante prendere il Pil come indice economico positivo quando i beni primari come energia, cibo e materie prime aumentano fra il 30 e 400%. Se la vita costa il doppio, ma gli stipendi non raddoppiano, il Pil è solo indice di miseria!

4)Un tempo, la popolazione metteva via i soldi per comperare la casa, adesso non ha risparmio e spende tutto quel poco che rimane. Un tempo i magazzini delle aziende orafe erano pieni di oro e argento, quelli delle aziende del legno erano pieni di legname, quelli delle aziende siderurgiche erano pieni di metalli... oggi i piazzali sono vuoti perchè più nessuno ha la forza di fare magazzino. L'economia di oggi rispetto a quella di ieri è priva di "polmoni" è priva di riserve. È come se avessimo due atleti pronti per una gara: il primo è sano ed in forze, il secondo ha finito tutte le riserve.

5)Allungare l'età pensionabile è una ammissione di non avere i soldi per pagare le pensioni.

6)Il silenzio cala su tutto ciò che potrebbe mettere in dubbio il credito che la popolazione ingenuamente nutre verso il regime.

Non esiste recessione, vivere a 18 gradi in inverno è normale, perchè il caldo fa male!

## STRAORDINARIETÀ ED ECCEZIONE, RIDOTTI A REGOLA PER DISTORCERE LA PERCEZIONE DELLA REALTÀ

Mentre 20 milioni di giocatori perdono miliardi di euri, la propaganda vi racconta di uno solo che vince 1 milione di euri, creando la percezione che chi gioca d'azzardo vince. Nessuno può dire che, stampa e tv raccontano bugie, non servono più le bugie se non in casi estremi. La manipolazione della percezione della realtà, si ottiene con la distorsione che si avvale di una serie di tecniche. Il lavoro di un giornalista, di un politico, di un editore, è identico a quello di un venditore o di un illusionista. Nascondere od ingigantire la realtà equivale a distorcerla. Il silenzio o la saturazione bloccano l'accesso o la riflessione sugli eventi. La creazione di vittime e carnefici, la creazione dei mostri, l'eterna suddivisione del mondo in buoni e cattivi, fanno parte di quella narrativa che costruisce l'input che modifica la vostra percezione dei fatti, e porta, in modo scientifico, ad un output scontato, che è appunto il consenso, la fedeltà incondizionata al potere. La straordinarietà viene eretta a normalità e l'ordinarietà a borderline, a dissidenza, a stranezza. Ad esempio, se voglio vendere cibi ed accessori per cani, dovrò creare una percezione della realtà in cui la donna che abbraccia, carezza e bacia il cane, diventa normalità, e per differenza, la donna col bambino viene percepita come straordinarietà; se poi

addirittura censuro i volti dei bambini da foto e filmati, diventa normale vedere il cane come il prodotto dell'unione fra uomo e donna, e come completamento ed appagamento familiare!

La teatralizzazione del Covid, la narrativa, l'ingigantimento di certi eventi, la cortocircuitazione di informazioni e la censura, hanno portato la maggior parte della popolazione a credere e ad esprimere consenso fino ad accettare la responsabilità di eventuali incidenti nel fare da cavie, e addirittura ad identificarsi così tanto nell'ideologia Covid, fino a reprimere in modo volontario e gratuito qualsiasi forma di dissidenza. Nella Germania nazista la popolazione denunciava gratuitamente gli ebrei, e durante l'affare Covid la popolazione denunciava i dissidenti chiamando la polizia quando qualcuno non indossava l'inutile teatrale mascherina o non manteneva la distanza.

## QUANDO INSISTONO CHE GARANTISCONO LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Quando ripeti che sei buono, che sei democratico, è perchè non lo sei. Questo bisogno di propagandare munificenza è tipico della narrativa autoritaria che cerca autoreddenzione. La realtà è che i democratici occidentali hanno messo le mani su tutti i social networks per censurare fake news, notizie di complottisti, novaxismo, e qualsiasi info che contraddica o critichi seriamente la visione unica dell'impero Usa e dei massoni di Davos. Non è tanto il valore di verità che interessa ai censori, ma piuttosto la capacità di cortocircuitare quel processo di costruzione della percezione della realtà, che ogni regime controlla.

## IL RUOLO DELL'ESPERTO

"Il cambiamento climatico prodotto dall'uomo" riscalda il pianeta e di conseguenza l'esperto vi fa vedere che si sciolgono i ghiacciai (sempre in agosto!) e che gli inverni sono miti. Poi però magari la temperatura scende di brutto, e allora, l'esperto, in modo paternalistico trattandovi come dei bambini che fanno domande ingenuie, vi spiega che "il cambiamento climatico genera dei cambiamenti inaspettati e la prova sono proprio degli inverni molto freddi". Se poi invece delle previsioni di aridità, ci si ritrova alluvionati per 6 mesi, il solito esperto vi spiegherà, che il cambiamento climatico è appunto responsabile delle

piogge. Ci si aiuta magari misurando la temperatura dell'asfalto a Melbourne, nel mese di gennaio!

Se vi ammalate dopo essere stati obbligati ad iniettarvi, come cavie, l'ultimo miracolo sperimentale della scienza in materia di "vaccini", l'esperto vi spiegherà che sareste morti se non vi foste fatti l'iniezione, e se qualcuno muore lo stesso, allora l'esperto vi dirà che "il paziente ha contratto una forma particolarmente aggressiva (la variante!) o che era troppo delibitato per farcela". Ed ecco che ne approfitta per consigliarvi a farvi un'altra iniezione di rinforzo.

L'esperto è quella voce che cerca sempre di giustificare tutto ciò che smonta le critiche alla versione ufficiale. Questo tipo di figura viene presa fra i tecnici ed accademici, che vengono trasformati in testimonials di qualche prodotto commerciale od ideologico: l'esperto del clima, l'esperto virologo, l'esperto psicologo, l'esperto criminologo, l'esperto di finanza, l'esperto di geopolitica... Queste figure sono i membri di un villaggio dove si cerca di tenere viva e dare coerenza ad una manipolazione della percezione della realtà. L'esperto è colui che rassicura, colui che con la sua affabilità, autorevolezza, familiarità impedisce al dubbio di farsi strada.

## LA NUOVA TEOLOGIA SPACCIATA PER SCIENZA ED I NUOVI PREDICATORI E CUSTODI DEL CULTO

Chi ha frequentato qualche chiesa, qualche setta o religione che si voglia chiamarla, avrà avuto modo di notare il modo di parlare dei ministri di culto siano essi rabbini, imam o preti.

La predica ed il modo di argomentare sono sempre gli stessi:

a) C'è un problema imminente, qualcosa di brutto sta per accadere ed accadrà sicuramente

b) Dovete prepararvi. Potete salvarvi se fate come dico io o dicono i testi sacri...

Ecco cosa dichiara, Tedro Adhanom Ghebreyesus ex contabile di Bill Gates ed attuale direttore generale Organizzazione Mondiale della Sanità riunita a Ginevra.

- "ATTENTI a nuovi virus emergenti"

- «Arriveranno nuovi agenti patogeni e nuove pandemie... ed i leader mondiali debbono elaborare una strategia contro queste sfide.

-«È IN ARRIVO un altro virus emergente con un potenziale ancora più mortale» «PREPARARSI» alla possibilità che emergano nuove pandemie»

-«INCOMBE LA MINACCIA di un altro agente patogeno emergente con un potenziale ancora più mortale»

-«ARRIVERÀ una nuova pandemia e sarà più mortale, DOBBIAMO ESSERE PREPARATI»

-«Quando arriverà la prossima pandemia, DOBBIAMO ESSERE PRONTI a rispondere in modo deciso, collettivo ed equo».

-«Nuove ondate di MALATTIE E MORTI. La pandemia ci ha portato fuori rotta, ma ci ha mostrato perché gli obiettivi di sviluppo sostenibile devono rimanere la nostra stella polare e perché DOBBIAMO PERSEGUIRLI con la stessa URGENZA e determinazione con cui abbiamo contrastato la pandemia»

-«ESORTO tutti gli Stati membri a impegnarsi in modo costruttivo e urgente

Che cosa ha di scientifico prevedere nuove epidemie? È come spacciarsi per grandi veggenti e prevedere in modi e tempi generici terremoti ed alluvioni. Se poi mettiamo in conto che con molte terapie e farmaci si rafforzano i patogeni attraverso la pressione selettiva e se poi anche aggiungiamo che decine di laboratori mondiali creano mostri batterici e virali terribili ed ogni tanto qualcuno "scappa"...è chiaro che ci vuole poco a fare i profeti.

## TESTIMONIALS E PUBBLICITÀ

Una ex atleta del nuoto, oggi in pensione ed i giornali dedicano così tanto spazio alle sue vicende personali? Lo stesso avviene con cantanti, con le loro consorti etc... Questi "testimonials" rappresentano noti marchi nel settore del cibo, del vestire, della telefonia...e quindi il parlare di loro tiene vivo e presente il legame con lo sponsor. È una forma di pubblicità sottile e subdola. Ve lo ricordate come per anni parlavano del defunto fondatore di Apple? In tutte le librerie venivano esposte le sue biografie, la funzione era quella di pubblicizzare la Apple. Quando vi raccontano che Zuckerberg ha avuto un bambino o vi fanno la cronaca delle avventure della famiglia reale, vi stanno propinando pubblicità. La moglie di Trump e tutte le first ladies sono pagate per sfilare con vestiti firmati, e quelle dei politici sono diventate

delle passerelle di moda. La politica non viene fatta in questi incontri, la fanno altri soggetti di nascosto. Il politico, l'atleta, il vip... servono solo a pubblicizzare mode, ideologie e prodotti.

### EROI MEDIATICI O TESTIMONIALS?

Perchè alcuni individui diventano in modo continuativo protagonisti dei mezzi di comunicazione di massa?

Quando si consuma una qualsiasi informazione una delle domande principali da porsi è: "Chi paga per lo spazio che questa informazione occupa?". Il centimetro quadrato su un giornale nazionale costa, e costa molto di più lo spazio televisivo magari in prima serata.

La figure dei testimonials ideologici, economici, sono la chiave di comprensione di molte notizie ed immagini che ci vengono propinate.

Il calciatore lgbt, magari negroide, diventa protagonista dei mezzi di comunicazione di massa, non tanto per la sua bravura rispetto agli altri, ma piuttosto perchè si cerca di propagandare un ideologia trasformando in eroi coloro che la seguono.

Lo scrittore, il filosofo, l'artista filo lgbtq, il Vip, filo immigrazione, ricevono premi e vengono lodati nei mezzi di comunicazione di massa, non per la loro bravura ma perchè diffusori di una ideologia, di una linea di prodotti, di mode.

Il politico protagonista della cronaca mediatica, oltre a pagare profumatamente con il denaro pubblico la sua presenza su tv, radio e stampa, è spesso testimonials di una infinità di marchi. La Pfizer, si è garantita contratti di testimonials con tutta la classe politica occidentale, lo ha fatto in modo sistematico con contratti onerosi fatti sottoscrivere da tutti i senatori e deputati una volta eletti. E quando firmi, devi parlare bene di chi ti paga per rappresentarlo. Voi votate gratuitamente i politici, loro, oltre ai rimborsi, agli stipendi, ai privilegi e mazzette, si beccano regali e denaro per firmare contratti in veste di testimonials. Come ha potuto l'Harley Davidson ottenere il privilegio legale di infrangere qualsiasi barriera sonora nello stato italiano? Come ha potuto la Fiat nel passato, ottenere i contratti con Poste, con Carabinieri e Forze Armate senza mai dover sostenere gare di appalto?

LE COLONNE MORALI DELL'OCCIDENTE: DEMOCRAZIA, FELICITÀ, LIBERTÀ, SALUTE, RICCHEZZA?

Ad un bambino suddito dell'impero Usa, viene insegnato che egli vive nel migliore dei mondi possibili, e che ciò avviene perchè vive in un mondo dove il valore più importante sarebbe la LIBERTÀ. Poi però ci si accorge che iniziano le eccezioni, le emergenze, gli allarmi, le allerte, e si inizia a comprendere che questa libertà è molto ma molto "condizionata". Quando il bambino cresce lo si introduce alla vita politica attraverso un'altra parola "DEMOCRAZIA". A questo futuro adulto gli si insegna che è lui che può scegliere ed essere pilota della propria esistenza. Ci vorrà del tempo, se mai lo capirà, che tutto è già preconfezionato, e la democrazia è un semplice sondaggio fra colori, fra partiti, fra ideologie, che però non mettono mai in discussione i fondamenti: stato nazionale, sacri confini, tassazione obbligatoria, monopolio bancario del prestito, monopolio del denaro, monopoli strategici, monopoli e controlli su risorse e materie prime, controlli e limitazioni sulla mobilità, obblighi militari, obblighi sanitari come le inoculazioni addirittura di sostanze sperimentali, sempre e solo con il pretesto della tua SALUTE...

Questo bambino ormai adulto inizia a capire che libertà e democrazia sono solo parole svuotate dei loro significati (tanto che non va più a votare), quindi non gli resta che concentrarsi sull'accumulo di un bene molto potente: il "DENARO" e i suoi fratelli (beni mobili ed immobili di ogni genere). Con il denaro puoi comperare tutto, la libertà, la politica, la democrazia, il sesso, i beni, il consenso. Alla fine, tutto si riduce al paradigma: FELICITÀ ottenuta attraverso il denaro. Questo è ciò che l'adulto comprende, dopo essersi liberato di quei falsi miti filantropici di cui l'occidente si veste e con cui giustifica lo sfruttamento e la menzogna.

Ciò che l'adulto percepisce in modo inconscio all'interno dell'impero Usa e colonie, è che se ti bevi tutte le storielle della democrazia e libertà, finisci per fare lo schiavo, mentre se ti butti a fare i soldi, forse riuscirai a far lavorare qualcuno per te.

Ecco a cosa si riduce tutta l'ideologia dell'occidente, ecco quanto squallore ideologico dietro i filantropismi di comodo: le lotte per l'emancipazione, le lotte contro la discriminazione, l'accoglienza, l'integrazione, le uguaglianze di genere...tutto ciò ha solo un fine: ingrandire il bacino di consumatori e di schiavi produttori di Pil da tassare, immergendoli in un sogno.

## LA NARRATIVA DEL: "MOLLARE TUTTO ED ESSERE FELICI"

Perchè la stampa totalitaria democratica segue il filone di cambiare vita? Nel passato si rimaneva appiccicati allo stesso lavoro tutta la vita. Dopo il Covid è avvenuta una rottura, la popolazione ha iniziato ad apprezzare non solo l'ozio, ma anche a rendersi conto di vivere dentro una gabbia. Quindi da una parte, il regime ha bisogno di produttori di Pil, dall'altra bisogna far credere a questi schiavi, che non sono schiavi, ma che sono padroni della propria vita. Allo stesso tempo c'è un bisogno disperato di persone che facciano quei lavori manuali che più nessuno vuole fare. C'è bisogno di contadini, di muratori, di panettieri, di lavapiatti (chef!). Come fai a convincere qualcuno che la sua vita va in meglio quando non gli resta che lavare piatti? Ecco che la narrativa di riprendersi in mano la vita e mollare il vecchio lavoro, trova la sua utilità. Ciò che conta è far percepire, far credere al produttore di Pil, che è libero, che è lui che decide della sua vita, mentre nella realtà, viene fatto scivolare sempre più in basso senza una pensione, senza un reddito costante e dignitoso. La narrativa serve a far accettare la mediocrità dipingendola come evasione, libertà, come felicità e scalata in un certo senso.

## UN ESPERIMENTO PSICOLOGICO CHIAMATO PANDEMIA COVID

Vediamo alcune tecniche adoperate per il più colossale esperimento di controllo e consenso sociale della storia. Una influenza da un coronavirus, creato in un laboratorio Usa e poi liberato, è servita a pretesto, per sperimentare fino a che punto si potessero privare i sudditi dell'occidente delle loro libertà, seminando disinformazione, odio, fino a portarli ad accettare di fare da cavie sperimentali di una tecnologia sperimentale e di sostanze sperimentali.

Vediamo in sequenza le tecniche adoperate:

1) Il lockdown sono serviti come forma di CONDIZIONAMENTO psicologico. Nelle tecniche carcerarie e di tortura, si isolano gli individui, li si priva di stimoli e libertà al fine di poter controllare in modo esclusivo gli input. In questo modo, l'individuo, allenta le difese razionali ed è più facile poter pilotare la sua percezione della realtà.

2)TERRORISMO: Con la popolazione rinchiusa in casa, ci si è potuto concentrare sull'input in modo esclusivo garantito dalla censura a pretesto sanitario. Creare paura nei sudditi attraverso la macchina mediatica, è stata la chiave per creare quel vuoto che serve a dominare le folle che inevitabilmente chiedono "sicurezza". I camion con le bare che portano i morti nei forni crematori, le interviste, i finti filmati sui morti per strada prodotte in Cina...

3)CENSURA: Da una parte bisognava impedire qualsiasi altra soluzione ad esclusione dei sieri genici. L'idrossiclorochina, gli antivirali, gli antiinfiammatori, l'ivermectina, le terapie alternative, dovevano essere cortocircuitati, ritirati dal mercato con la forza e con la menzogna. Ogni altra versione diversa da quella dei sieri genici Made in Occidente, doveva essere censurata. Una soluzione alternativa, avrebbe impedito la sperimentazione di massa di queste terapie geniche adenovirali ed m-rna. Si è nascosto e si è impedito in tutto l'occidente l'accesso ai vaccini veri prodotti in Cina ed India. La censura sugli effetti avversi ha chiuso qualsiasi discussione.

4)INDOTTRINAMENTO: Assieme alla censura si attua l'indottrinamento con teologi che invocano divinità come "lo dice la scienza" per spiegare cosa è giusto fare, impedendo naturalmente qualsiasi contraddittorio, qualsiasi discussione realmente scientifica. Si arriva a modificare la definizione di vaccino per spacciare le terapie geniche per vaccini. Le bugie sull'efficacia relativa spacciata per reale, la letalità spacciata per mortalità, la bugia che gli m-rna sono sterilizzanti...

Il tutto per arrivare al:

5)RICATTO: Mario Draghi riassume tutto ciò nella dichiarazione "Se non ti vaccini, ti amamli e muori". Dove però non bastava la paura si è agito con forme di:

6)DISCRIMINAZIONE: L'"esclusione sociale", il "senso di colpa", la suddivisione fra punturati e non punturati, le "sanzioni", la "criminalizzazione", le "minacce", la "ridicolizzazione", la "schedatura" con passaporti sanitari... sono serviti a dissuadere e a convincere.

Tutto è stato pianificato e costruito avvalendosi di tecniche mutate dalle scienze comportamentali. Si è agito a tutti i livelli della società

per mentire, per censurare, per vendere, per limitare le regole democratiche.

I nazisti e comunisti, sono dei dilettanti al confronto con questa lobby sovranazionale fatta dai seguaci di Davos, del Fondo Monetario, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, dai G7, dai Magnati della Silicon Valley, da Artisti pagati per recitare, dalla Lobby Obama-Clinton Democratica in Usa, dai vertici politici Nato ed Eu e dai leaders dei Partiti democratici, dai vertici sanitari a paga delle case farmaceutiche, dagli oligarchi Soros, Gates, Bezos, Zuckerberg, dalla lobby delle case farmaceutiche...

### IL COMPIOTTISMO DELLA STAMPA IN LINGUA INGLESE

Come è possibile che tutti i massimi giornali del mondo in lingua inglese diano risalto in prima pagina a notizie negative sul clima?

Queste non sono coincidenze, si sta pilotando la stampa col fine di dare la percezione del cambiamento climatico e quindi di ottenere una reazione,... che giustifichi leggi repressive, restrizioni, obblighi, tasse.

Come per i sieri genici, pilota le scelte dei politici verso leggi che socializzano i costi a fanno privatizzare profitti a chi produce materiale sanitario...

La tattica è la stessa, creo paura per innescare una reazione che porti a vendere sicurezza.

### QUELLO DEL CLIMA È UN COMPIOTTO

Si può parlare di complotto, quando in modo corporativo i mezzi di comunicazione di massa forzano la pubblicazione di notizie per giustificare una presunta crisi climatica, e lo fanno estendendo a regola generale episodi che rientrano nella normalità, estendendo a regola generale e normalità delle eccezioni. La domanda è: chi pilota i mezzi di comunicazione di massa, chi li incentiva a pubblicare in modo corporativo notizie ansiogene sul clima? Dovremmo forse credere al corporativismo informativo come opera del caso?

### LA PROPAGANDA MARTELLANTE DELL'OCCIDENTE

Diritti, libertà, democrazia, gender, inclusione, lotta al patriarcato, disastri climatici, auto elettrica, bonus, conformità, green pass, storie di cani ...se andate fuori dal Gulag occidentale, se uscite dall'impero Usa e

colonie, se anche solo vi avventurate in social, siti, portali non occidentali, vi rendete conto di quanto è martellante la propaganda. Nel resto del mondo parlano di economia, di tecnologia, innovazione, di storia, di architettura, di bambini e famiglia... di tutto fuorché proprio di quelle cose che nel gulag occidentale, sono diventate l'unica ragione di vita.

In occidente forzano ideologicamente la narrativa per focalizzarvi esclusivamente su certe tematiche, che sono suicide, autodistruttive.

Nel resto del mondo, la questione gender non è una questione, il problema non esiste, esistono maschi e femmine, e se qualcuno non è d'accordo, rimane nella sfera privata, ma una libertà non diventa un diritto ed un obbligo da imporre agli altri, magari addirittura da far finanziare.

Nella sostanza l'occidente viziato discute del nulla, pone in agenda questioni stupide, e distacca la popolazione dalla realtà. La completa idiotizzazione del suddito occidentale si evidenzia proprio quando si sventolano interessi lordi del 2-3% come una panacea, in una economia dove l'inflazione annua è a 2 cifre, mentre fuori dal gulag occidentale, nessuna banca offre meno di 2 cifre di interesse netto annuale, e dove chi investe in tali economie cresce anche di 2 cifre percentuali annuali.

La propaganda del gulag occidentale è così sfacciata che racconta di un Putin che doveva morire di cancro, che gli Ucraini dovevano conquistare Mosca, che la Russia non aveva munizioni, né armi, né uomini... quando invece la Russia ha una produzione bellica superiore a tutta la Nato congiunta, ed ha più arsenali atomici di tutto il mondo messo insieme.

## IL LOCKDOWN SERVE A PARALIZZARE IL DISSENSO

La rivoluzione Iraniana fu possibile grazie al rifiuto della popolazione di accettare il coprifuoco e di chiudersi in casa, e si riversò tutta sulle strade. Il coprifuoco, il lockdown hanno la funzione di mettere "in prigione" la popolazione ed impedire qualsiasi forma di dissidenza pratica. Tutti autoimprigionatisi in casa ad ascoltare la tv del regime. Quando il popolo scende in strada, diventa chiaro chi ha il potere. Ma quando tutti rimangono chiusi in casa, la repressione diventa selettiva e vengono a prenderti in casa. Il potere teme proprio la resistenza

massiccia di piazza, perchè mette a nudo la debolezza, l'illegittimità ed arroganza del potere.

## IL LINGUAGGIO DELLA GEOPOLITICA: COME INTERPRETARE FATTI E NOTIZIE

In geopolitica esistono due livelli principali:

1)Quello che è veramente segreto

2)Quello che si vuol far sapere

Tutto ciò che è pubblico viene dosato, preparato, inscenato, ne più ne meno che come in un film. E ciò si fa per trasmettere determinati messaggi, per dare agli altri una percezione della realtà preconfezionata.

Quando si analizza un evento in geopolitica ci si domanda: "Perchè viene inscenato tale evento e reso pubblico?"

Ad esempio: Il ministro della guerra Russo, va prima a visitare l'arsenale del Nord Korea e poi il presidente Koreano va ad un incontro con Putin. Non si poteva mica far tutto in modo segreto come è usuale in entrambi gli stati? Perchè tanta platealità? Che cosa si vuole far capire al mondo? Probabilmente che la Russia, in caso di bisogno, può attingere a risorse enormi di armi e soldati.

Ad esempio: Il presidente Armeno, manda truppe al confine Azero, fa esercitazioni militari con gli Usa e Francia, quando l'Armenia è alleata della Russia. L'Azerbaijan ammassa militari sul confine, l'Iran alza la voce contro l'Armenia (cosa mai accaduta in decenni), i diplomatici Turchi si incontrano con i leaders Azeri. Una interpretazione del tutto è semplice: "alzare molto fumo per poi far entrare in scena i pacieri come Russia e Turchia, e fare un trattato di pace solida e cooperativa dando stabilità e benessere al Caucaso una volta per tutte, e quindi passare per grandi diplomatici." Anche in questo ultimo caso, è probabile che tutto sia organizzato, inscenato. Lo porta a pensare il fatto che il partito al governo in Armenia è un'emanazione delle decisioni prese a Mosca, come quello italiano è emanazione di Washington. Se il presidente Armeno sgarrasse per far uscire dalla sfera geopolitica Russa, l'Armenia, scoppierebbe subito un golpe.

L'analisi quindi, dei fatti come ci vengono presentati, va fatta in questo modo, come se si assistesse ad un film impegnato, o ad uno spot pubblicitario, il quale ha tutt'altro fine che quello di intrattenervi, ma

quello finale di controllare le vostre opinioni, o meglio di programmare la produzione del vostro output (consenso). In un certo senso possiamo dire che quelle che chiamiamo informazioni sono un programma creato per generare delle risposte nei consumatori.

**PIEGARE LA VOLONTÀ PER IMPORRE UN NUOVO ORDINE**  
Il lockdown, il coprifuoco, l'emergenza, l'allarme, l'allerta, lo stato di crisi, non servono a prevenire disastri o pandemie, questo è ormai chiaro.

La funzione di tali restrizioni è la stessa di quando si sbatte in isolamento un sospetto od un criminale, la stessa di quando si vuole piegare la volontà di un prigioniero politico o si vuol far vuotare il sacco a qualcuno.

La privazione, le restrizioni servono a piegare la volontà e a ricattare, a rendere più docili le vittime, più disposte ad accettare una nuova normalità.

Il piano delle elites di Davos e delle leaderships militari Usa e colonie è chiara: "imporre la realtà aumentata sull'esercito e sulla popolazione, al fine di creare un modello di integrazione che porta a trasformare i sudditi in cyborgs, per rendere l'impero più competitivo a tutti i livelli". Siamo di fronte ad una priorità di natura militare, e non a caso sia l'affare Covid che l'Ukraina sono sempre gestite a livello militare. Esoscheletri, neuroinformatica, chips e processori sottocutanei, protesi di qualsiasi genere, eugenetica (sieri genici m-rna), 5G...imporre tutto questo su una società umana odierna, vuol dire scardinare qualsiasi moralità, identità, storia, senso di appartenenza, credo, valore, religione, ideale.

Se vuoi trasformare i sudditi in cyborgs, devi distruggere qualsiasi moralità che alberga in loro, qualsiasi inibizione di natura umana.

Un chip lo metti nel cervello di tutti se li spaventi a morte, se li ricatti, se li svuoti facendo perdere loro il senso della realtà. Si inocula l'm-rna transgenico sperimentale solo in questo modo, poi una volta sdoganato, diventa normalità. non si deve più ragionare su cosa è giusto e cosa non è giusto, si deve solo esprimere consenso, ubbidire agli ordini.

**COME IL REGIME METTE I SUDDITI UNO CONTRO L'ALTRO ORIZZONTALMENTE**

La panacea per un regime, è quella di mettere i sudditi uno contro l'altro e fare la parte del paciere. Scaricare le colpe sui sudditi ed ottenere consenso, è uno dei massimi risultati per qualsiasi governo. In questo modo si giustificano leggi ed obiettivi politici, la giustificazione è: "lo facciamo per il bene pubblico", "lo facciamo per la pace sociale". È chiaro che le soluzioni vengono pilotate e chiamate riforme.

Facciamo degli esempi:

1) Se voglio importare immigrati per aumentare il Pil o per risolvere il problema della natalità, e quindi continuare a concedere privilegi e diritti a categorie LGBT ed ideologie anti procreazione e famiglia tradizionale, cercherò di pilotare la popolazione a polarizzarsi in anti-immigrazione e pro-immigrazione, chiamerò i primi razzisti caricando negativamente la parola ed adoperando i mezzi di comunicazione di massa per criminalizzarli, oltre all'emanazione di leggi molto severe per scoraggiarli, mentre darò spazio e descriverò come i buoni coloro che si schierano a favore della "deportazione" di milioni di persone dalle loro terre (immigrazione). Cercherò magari in un primo momento di ridurre la discussione ad: "immigrato regolare" ed "irregolare", chiudendola poi con semplici condoni ed amnistie. Se la tensione cresce, invocherò il "bene comune" o "l'emergenza", per attuare misure repressive. Si cercherà sempre di tener lontana la discussione sui temi reali del perché si dislocano questi immigrati, ed ancor più sulle soluzioni reali per impedire che centinaia di milioni di persone abbandonino le loro terre. Si impedirà la discussione sulle aree commerciali e produttive mondiali, sui monopoli delle risorse, ricerca e manifattura, sulla spasmodica ricerca di crescita del proprio Prodotto Interno Lordo (Pil), su modelli sociali ed ambientali sostenibili. Insomma, ci si riempirà la bocca della parola riforme, ma la sostanza rimarrà quella di voler solo accontentare elettorati e riempirsi le tasche.

2) Se vuoi instaurare misure repressive, un'epidemia risulta essere il migliore dei campi. Adoperi quella parte della popolazione pro restrizioni e la metti contro quella parte della popolazione che non condivide le teorie sanitarie di un governo fantoccio delle case farmaceutiche. Coloro che rifiutano le restrizioni verranno ignorati in un primo tempo, poi chiamati no-vax, complottisti, negazionisti, derisi e fatti passare per ignoranti, in una terza fase criminalizzati, descritti come pericolosi tanto da giustificare misure ancora più repressive; la

figura del pentito verrà esaltata dai mezzi di comunicazione di massa per ridurre i dissidenti. Anche in questo caso, l'informazione viene controllata ossessivamente impedendo qualsiasi voce o soluzione dissenziente, arrivando a mentire e a negare l'evidenza. Il consenso è raggiunto quando parte della stessa popolazione inizia a denunciare chi viola le restrizioni, quando vengono linciati coloro i quali si rifiutano di mettere la mascherina.

3) Se vuoi giustificare un'invasione, una guerra, inizierai a polarizzare la popolazione fra interventisti e pacifisti, lo farai con dibattiti ben costruiti, con articoli di "esperti", "consulenti", i primi a favore della guerra per scongiurare mascherate tragedie umanitarie, ed i secondi dipinti come idealisti, ridicolizzati, criminalizzati. Anche qui, la costruzione della discussione è pianificata fino ai minimi dettagli, come del resto le date ed orari dei bombardamenti decisi mesi prima ma tenuti segreti. È molto difficile dipingere negativamente chi non vuole la guerra, uccidere è un affare sporco, ma l'alibi, è sempre quello di far del bene. Le ragioni profonde di una guerra non vengono discusse, si tiene la discussione sui binari dell'alibi "umanitario" e dei "morti collaterali accidentali", ed è così che nascono termini come: "bombe intelligenti", "missioni di pace", "forze di pace", "operatori umanitari", "peace keepers", e la parola "invasione" sostituita con quella di "liberazione".

4) Se vuoi giustificare l'austerità con misure economiche repressive, tassazione, espropri, licenziamenti, inizierai con il tam tam degli "speculatori internazionali", degli stati nemici, e quando la popolazione scenderà per le strade arrabbiata, inviterai alla calma con il ricatto per cui le misure di austerità servono al bene comune e che potrebbe andare molto peggio. La popolazione si polarizzerà fra chi accetta ed invece i "cattivi" ed estremisti "quelli che vogliono gettare lo stato nel caos". Anche in questo caso, come sempre, le soluzioni alternative a quella voluta dal governo, vengono censurate e chiusa la discussione.

IN TUTTI QUESTI CASI LA DISCUSSIONE VIENE LIMITATA FRA CHI È CONTRO O CHI È A FAVORE DELLA SOLUZIONE CHE IL GOVERNO VUOLE ATTUARE. In tutti questi casi, manca la dialettica, si sventola la parola pluralismo, ma nella sostanza reale si impedisce la discussione e si polarizza tutto e solo su: CONTRARI o FAVOREVOLI. La politica nelle cosiddette democrazie occidentali è una dittatura, dove le decisioni vengono prese da una lobby politico-

militare-economica, e vendute alla popolazione come discussione democratica che, si limita e si deve limitare solo, ad un sì o ad un nò, impedendo comunque qualsiasi altra discussione. Ciò che viene delimitato in modo ermetico è il campo di discussione, l'argomento ed i protagonisti. È una teatralizzazione del consenso, dove tutto è scontato. La polarizzazione in contrari o favorevoli cortocircuita la costruzione dialettica e comprensione di soluzioni alternative. Ciò che i regimi non vogliono discutere sono proprio le soluzioni alternative, perchè mettono in discussione i privilegi e lo status quo. Si vuole impedire la DISCUSSIONE VERTICALE, quella discussione che critica chi è al potere e la forma del potere stesso.

#### ABBATTERE I MONUMENTI PER MODIFICARE LA PERCEZIONE DEL PRESENTE

Modificare la storia per dare una narrativa ed interpretazione del presente politico, questo è quanto fanno le democrazie. Come i talebani abbattono le statue del Budda, come l'Isil abbatte i monumenti e templi Babilonesi ed Assiri, così i democratici abbattono e modificano i monumenti che non si conformano alla narrativa.

#### LA CENSURA DEMOCRATICA SU TUTTA L'INFORMAZIONE ALTERNATIVA

venerdì 11 settembre 2024:

Blinken e soci, in una conferenza stampa di 40 minuti, lanciano la guerra ai mezzi di comunicazione di massa non Nato. Parlano di vera e propria guerra contro la sovversione, contro le minacce all'ideologia democratica. Annunciano restrizioni e controllo, che tradotto vuol dire censura. Tutto l'impero Usa con le colonie serve, intraprenderà la guerra mediatica contro la Russia che viene accusata di minare la credibilità dell'impero Usa in Ukraina. Invece di proporre idee credibili, l'impero Usa inaugura una politica totalitaria dove l'informazione sarà a senso unico. Il paradosso generato è: LA DEMOCRAZIA ABBRACCIA IL TOTALITARISMO PER SALVARE LA DEMOCRAZIA!

## VENDITORI DI ARMI E DI FARMACI: LA PROPAGANDA DEL PERICOLO, DEL NEMICO, DELL'EMERGENZA, SERVE A CREARE LA DOMANDA

Vuoi vendere armi, vuoi vendere farmaci? La paura serve a creare un vuoto che spinge l'acquirente a comperare. Sia nel caso delle terapie geniche che delle armi, il target è lo stesso, in entrambi i casi, chi compera non sono i privati, ma chi lavora e comanda lo stato. Il venditore di armi come il venditore di farmaci e terapie, si relazionano con i vertici del potere nazionale al fine di piazzare i loro prodotti.

Nella vendita dei prodotti sanitari si prendono i ministri e le organizzazioni sanitarie con le persone chiave nella ricerca e nella sanità. Tutta questa gente viene fidelizzata o messa a tacere con contratti testimonials, con regali in denaro, metalli preziosi, immobili spesso elargiti e custoditi in paradisi fiscali come l'Arabia Saudita, Katar, Kuwait.

Nella vendita di armi si prendono i ministri della guerra, i generali ai vertici delle forze armate e dell'intelligence, i quali vengono tutti sistematicamente comperati. Chiedetevi perche i carabinieri non fanno mai appalti e capirete tutto.

Bisogna poi piazzare i prodotti, nel caso dei farmaci e terapie o vaccini, bisogna farli consumare ai sudditi attraverso il terrore, la menzogna, le emergenze, l'obbligo, i ricatti, le minaccie.

Anche nel caso delle armi, bisogna creare un'atmosfera di pericolo, di paura come per i virus e i batteri. Il nemico, non più un microorganismo, ma i Russi, i Cinesi, Alcaida, i terroristi. L'atmosfera di pericolo è funzionale alla vendita, tanto che si costruisce con disinvoltura il binomio: +ARMI=+PACE. Nel caso delle terapie geniche: +INOCULAZIONI=+VITA+ LIBERTÀ.

Entrambi i mercati, tendono a fidelizzare i consumatori, nel caso dei farmaci, vaccini e terapie, si cerca di rendere il consumatore dipendente con i richiami, con le somministrazioni periodiche. È stupido eliminare la causa del male, inibisce la vendita, e questo è uno dei cambiamenti fondamentali della sanità e medicina degli ultimi decenni. i vecchi vaccini erano sterilizzanti, non permettevano la replicazione e diffusione del patogeno e quindi non permettevano la reiterazione della vendita. La malattia diventa necessità e deve essere coltivata, perchè permette di reiterare la vendita di prodotti.

Nella vendita di armi, la guerra ideale è quella di logoramento, quella che consuma e costringe a comperare. L'importante è tenere lontana l'idea di tregua, di armistizio, di pace perchè interrompono il consumo. È quindi molto chiaro il perchè fra migliaia di ordigni nucleari ne sono stati adoperati ufficialmente solo 2. Vanno bene tutte le armi, ma non quelle decisive che mettono fine al mercato. Mica si può permettere di far fuori i compratori! Il venditore di armi non è mosso da ideali filantropici, come del resto oramai tutti i ricercatori ed operatori sanitari. La bomba atomica per un venditore di armi, è come la morte per un venditore di farmaci. L'accanimento terapeutico che viene adoperato in occidente ha questo fine: vendere, reiterare il più possibile il consumo di prodotti farmaceutici. L'eutanasia rappresenta l'eliminazione del consumatore e ciò va bene solo nel caso non possa pagare lui o chi per lui, la questione morale è solo un velo.

#### CHI DISSENTE VIENE STEREOTIPIZZATO

La democrazia ha il bisogno ossessivo di demonizzare, criminalizzare, ridicolizzare, stereotipizzare chi dissente. In questo modo si chiude qualsiasi discussione sui perchè, sulle ragioni. Ai democratici, preme impedire la discussione e pertanto si creano degli stereotipi. La debolezza delle argomentazioni democratiche, spinge alla deformazione della percezione della realtà, al fine di impedire, a chi ha dubbi, il confronto. La stereotipizzazione è un segno di debolezza, di non sostenibilità delle proprie posizioni.

Non condividi le politiche green? Non condividi l'odio verso la Russia? Non sei d'accordo sulle sanzioni? Non sei d'accordo sulle macchine elettriche e magari vuoi quelle a idrogeno? Non condividi le politiche sanitarie e non accetti di fare da cavia? Non condividi le politiche migratorie? Non credi alle profezie catastrofiste su virus e cambiamento climatico? Non condividi le politiche lgbt?

Sei un complottista, sei un paranoico, sei un eversore, sei un fakenewsista...quindi con te non si discute, si deve censurare, obbligare, sanzionare, isolare...

LA NARRATIVA DELLA "SVOLTA", DEL "CAMBIAMENTO", DELLE "RIFORME"

Quando la routine annoia, quando i sudditi sono stanchi e le politiche calate dall'alto si rivelano fallimentari, allora si ricorre all'antico metodo di invocare ed annunciare il cambiamento. Se prendete i giornali vecchi di qualche decennio, vedrete sempre queste parole nei titoli di testa. È un modo di ripulire il vecchio e farlo percepire come rinnovato. Non conta la sostanza, conta cosa viene fatto credere al suddito, trattato come un bambino.

### CAMBIAMENTI REALI: FORMA E SOSTANZA

I sudditi degli stati nazionali, sono allevati nella narrativa del "cambiamento", "riforme", "progresso", "innovazione", "crescita"...adoperati spesso come alibi per giustificare, incapacità, tassazione e sprechi. Vediamo alcuni esempi:

-Se guardiamo agli investimenti sulle infrastrutture degli stati occidentali, ci accorgiamo che siamo ad uno stallo da mezzo secolo. Strade, ponti, aquedotti, gallerie... sono già stati costruiti. La pura manutenzione mette il modello ideologico e narrativo del progresso in un grave stato di inutilità e fallimento, e perciò il politico od ideologo di turno inizia a presentare come grandi innovazioni le rotonde sulle strade, le piste ciclabili, l'asfalto delle strade dipinto a più colori. Si cerca di presentare il fotovoltaico, le auto elettriche, come innovazioni verso la sostenibilità, ma i costi aggregati dicono l'esatto contrario.

-Nella Repubblica italiana degli anni 60, si scrivevano e dicevano parole come "matto", "minorato", "idiota", "cretino", "menteccato", "menomato", "cieco" a quella categoria di persone che presentavano problemi cognitivi o fisici. Negli anni 70 vengono introdotti nuovi termini e proibiti e censurati i vecchi. Appaiono parole come: "deficiente", "handicappato", "ritardato", che poi anch'essi verranno censurati e sostituiti con altri come: "disabile", per poi successivamente venire anch'essi sostituiti con "diversamente abile", "non vedente"... Il cambiamento lessicale non ha modificato la sostanza delle patologie e purtroppo neppure il sostegno istituzionale per tali patologie.

-50 anni fa ci si metteva in fila agli sportelli dei molti uffici della pesante burocrazia tricolore. Oggi invece, per accedere ai servizi bisogna prenotare, e per prenotare bisogna mettersi in fila con un bigliettino di attesa, e capita di mettersi perfino in fila addirittura per

ottenere il bigliettino di attesa! Tutto ciò viene chiamato progresso, innovazione, modernità.

## IL REATO DI DISCRIMINAZIONE COME PRETESTO PER IMPORRE L'IDEOLOGIA UNICA

Una scuola cattolica in Australia è obbligata ad assumere professori non cattolici, magari indù, e ad avere studenti taoisti od ebrei, altrimenti viene processata per razzismo, per discriminazione. Il reato di discriminazione viene adoperato per piegare la società e ridurla al modello unico uniformante: identità unica, lingua unica, storia unica, asessuazione... La domanda è: "come sarebbe il mondo senza la possibilità di discriminare?". Come è possibile distinguere i colori se vivessimo in un mondo dipinto di un solo colore?

## COME MODIFICARE LA PERCEZIONE DELLA REALTÀ CON LE UNITÀ DI MISURA

Fra 26.000.000 di mq, 6250 acri, 2600 ettari, , 26 kmq, quale vi sembrano di più e quali di meno?

Indicano tutti la stessa quantità ma le unità di misura sono differenti.

## LA NECESSITÀ DI UN NEMICO

Se osserviamo tutta la politica degli ultimi 100 anni, la popolazione viene tenuta in un perenne stato di ansia di "paura da nemico". Il nemico "bolscevico", il nemico "stato nazionale confinante", la "Germania", la "Francia", il nemico ideologico: il "russo", il "nazista", il nemico "fascista", il nemico "sovietico comunista", i nemici economici "i cinesi", gli "speculatori", i nemici etnici gli "extracomunitari", i nemici sessuali i "culattoni"... Negli ultimi 15 anni le armi del consenso si sono affinate e non ci si scaglia più su entità ben definite dove si rischia il conflitto reale, dove si rischia di dover realmente affrontare qualcuno. Si arriva così ad antropomorfizzare: il "clima", il "virus", "la crisi". Perché continuano a creare nemici, perchè tengono in uno stato di perpetua ansia la popolazione degli stati nazionali, in particolare quelli occidentali? Deviare l'attenzione ed istigare paura: sono la strategia per vendere prodotti materiali ed ideologici.

-La distrazione serve ad allontanare l'attenzione su questioni importanti che toccano gli interessi di chi tesse le tele del consenso. Eventi sportivi, morti e funerali eccellenti, episodi di cronaca rosa e nera, soup operas... tutto ciò serve a distrarre.

-La paura è funzionale a:

a)Soddisfare il bisogno di sicurezza, che viene soddisfatto con proposte preconfezionate, in genere restrizioni e controllo ancora maggiore. Leggi speciali, decreti ed emergenze, vengono sfornati in quantità.

b)La costante situazione di allarme in cui viene tenuta la popolazione, attraverso i mezzi di comunicazione di massa, tiene la POPOLAZIONE incollata ad una narrativa totalizzante che domina la discussione di tutti e che viene gestita da professionisti delle scienze comportamentali che gestiscono ormai qualsiasi input e controllano l'output attraverso sondaggi e dossieraggi.

Da notare che appena è stato chiuso il tema Covid, è iniziato quello ucraino e ne è cominciato un'altro ancora: quello climatico.

Quale ragione d'essere avrebbero la maggior parte delle figure politiche e degli statali senza un nemico? Quale comune o provincia avrebbe finanziato le caserme e stazioni dei carabinieri sul territorio adoperando denaro pubblico locale, se non vi fosse stato il terrorismo delle rapine in villa? Chi avrebbe ingrassato all'inverosimile le case farmaceutiche senza la teatralizzazione del Covid 19? Chi avrebbe accettato di fare da cavia sperimentale? Chi avrebbe accettato il 50% di inflazione fra il 2020-2024 se non si fosse adoperata la guerra in Ukraina per dichiarare un nuovo stato di emergenza? Chi sarebbe così stupido da spendere 100.000 (centomila) euri per trasformare la casa in "green", per un risparmio ridicolo di 1000 euri annuali, quando sai che fra 20-30 anni ti tocca rifare i lavori? I costi aggregati energetici di una ristrutturazione sono di gran lunga superiori al risparmio energetico. Si tratta di un paradosso a cui le folli politiche green portano. La paura di un nemico fa perdere il senso della realtà, porta i sudditi dello stato nazionale a fare cose insensate, ad accettare imposizioni lesive della salute, della società, dell'ambiente e dell'economia.

DALLA SCOMODA LIBERTÀ AL BRAIWASHING  
PERSONALIZZATO

Quella libertà sventolata nei decenni precedenti ed adoperata a pretesto per allargare l'impero Usa, diventa una eredità fastidiosa ed è sempre meno credibile.. Il web addirittura, permette ai sudditi di scambiare e dialogare senza intermediari in modo orizzontale e reciproco, il che spiazza il monopolio di un'informazione verticale e monodirezionale. Il nemico interno diventa proprio chi dissente dalla propaganda ed ideologia che si cerca di propinare ai sudditi dell'impero Usa. Inizia così il tam tam della propaganda con la creazione di termini come: "fake news", "complotisti", "cospiratori", "teorie complottiste", "speculatori", "evasori", "diffamatori". Le lobbies del potere politico, militare e finanziario, non possono accettare la libertà di comunicazione e diffusione delle idee. La nuova frontiera, la nuova guerra, è sul fronte interno, attraverso il monopolio ed esclusività delle linee di comunicazione e delle piattaforme sociali, dove la produzione di memi, deve essere riportata al vecchio modello verticale e monodirezionale, impedendo l'orizzontalità reciproca e la viralità incontrollata. Il libero scambio ed accesso ad informazioni alternative, cortocircuita la narrativa, e crea dissenso. Il web viene completamente controllato attraverso filtri, che in input permettono il dossieraggio, che a sua volta sarà la base per la costruzione dell'output propagandistico personalizzato individualmente ed in tempo reale. Il modello verticale di conformazione diventa ancora più sofisticato, costruito su misura dell'individuo.

## LA CREAZIONE DEI NEMICI INESISTENTI PER IMPOSSESSARSI DELLE SANITÀ NAZIONALI

La lobby farmaceutica, che ricordiamo sponsorizza università, personale sanitario nei luoghi dirigenziali, ricercatori, partiti politici, case editrici, personaggi politici ai vertici nazionali e mondiali, organizzazioni mondiali a pretesto umanitario, vip...vuole sigillare il proprio potere a livello planetario e sta diffondendo la cultura della paura con la costruzione di un nemico immaginario, sconosciuto ma che sta per arrivare. È interessante analizzare il linguaggio adoperato per descrivere ciò che non esiste, ma che serve a farlo sentire presente. È po come se l'industria bellica proponesse un piano di riarmo per un nemico inesistente, indefinito ma che sta per arrivare. L'ipotesi di una "malattia X", rappresenta la creazione di un nemico immaginario a cui

si fa prendere forma in articoli stampa e programmi tv. Nella descrizione si citano gli stessi protagonisti del disastro Covid o degli istituti universitari e di ricerca da loro sponsorizzati. Gira e rigira, ci sono sempre gli stessi poteri e pupazzi: Fauci, Gates, Gave, Hopkins University, Imperial College of London, Organizzazione Mondiale Sanità sponsorizzata sempre da Gates con dentro i soliti che ruotano fra Gave, Hopkins, e che poi finiscono per dirigere le sanità degli stati nazionali e pianificare acquisti... Lo schema è sempre lo stesso, in un sistema gigantesco finalizzato a vendere prodotti farmaceutici impossessandosi del controllo delle sanità nazionali.

Vi lasciamo ai frammenti di un articolo elucubrate pubblicato da Repubblica maggior quotidiano di regime. Da notare l'uso smodato di condizionali in uno sforzo linguistico ciclopico per dare consistenza ad un inesistente nemico:

"Malattia X, cosa è e perché allarma l'Oms. Il nuovo virus (secondo gli esperti) potrebbe provocare un'altra pandemia. A lanciare l'allarme è l'Oms che ha individuato in questo agente patogeno sconosciuto la potenziale causa della prossima grande pandemia che potrebbe colpire in qualsiasi momento. Malattia X, rischio nuova pandemia. A lanciare l'allarme è l'Oms che ha individuato in questo agente patogeno sconosciuto la potenziale causa della prossima grande pandemia che potrebbe colpire in qualsiasi momento e uccidere milioni di persone in più rispetto al Covid. Ecco cosa sappiamo su questa nuova (ipotetica) malattia. La malattia X è il nome dato dagli scienziati e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità a un agente patogeno sconosciuto che potrebbe emergere in futuro e causare una grave epidemia o pandemia a livello internazionale. Nel febbraio 2018, la Malattia X è stata inclusa nell'elenco aggiornato del Blueprint dell'OMS delle malattie per le quali investire in ricerca e sviluppo dovrebbe essere una priorità internazionale. Cosa sappiamo e mortalità: La stessa malattia X è ipotetica: non esiste. Ma il concetto di Malattia X descrive una minaccia molto reale e crescente per la salute umana – a cui il mondo deve prepararsi meglio per rispondere. Sebbene sia probabile che la prossima minaccia pandemica possa emergere come una nuova Malattia X, esiste anche il rischio che agenti patogeni già noti mutino e/o riemergano e poi si diffondano in epidemie internazionali – come è accaduto con il virus Chikungunya – o

pandemie. Vaccini e trattamenti: Solo perché non possiamo prevedere con precisione le sue caratteristiche o il momento del suo arrivo, ciò non significa che non possiamo pianificare la Malattia X. Ilaria Capua, virologa di fama mondiale, sette anni negli Stati Uniti dove ha diretto lo One Health Center in Florida e ora alla John Hopkins University di Bologna, in un'intervista: Mi dispiace dirlo, ma non è che perché abbiamo avuto quella da Covid siamo a posto per i prossimi duecento anni. Purtroppo non funziona così. La malattia X di cui parla l'Oms è un termine per dire che qualcosa, prima o poi, arriverà. Non si sa che cosa, ma succederà. E potrebbe essere ancora più aggressivo del Covid»."

## LA NARRATIVA DEL VITTIMISMO SOSTITUISCE QUELLA DELLA SCONFITTA

L'Ukraina perde, i Russi attaccano e liberano territori. La Nato ha fallito, l'impero Usa ha fatto morire ben oltre mezzo milione di ucraini, ha messo sul piatto la distruzione intera dell'Ukraina, ha causato 11 milioni di profughi, ha spinto l'Europa alla recessione... Non resta che fare le vittime e chiudere la narrativa della vittoria e quella di marciare su Mosca. Le vittime non possono perdere, vanno compatite, aiutate e mai derise.

## IL MONOPOLIO DELLA CREDULITÀ COLLETTIVA

I regimi fondati sul consenso come quelli che vengono chiamati in occidente "democrazie", abbisognano di controllare e prevedere l'opinione dei sudditi. La lotta ai culti, ad esempio: Fatima e Lourdes, da parte non solo delle autorità ecclesiastiche, ma più di tutto da parte delle autorità laiche (prefetti, gendarmi), fa parte della necessità del potere, di impedire che proliferino idee e seguaci che non si allineano all'ortodossia del regime.

La lotta alle sette, la caccia alle nuove religioni, il reato di istigazione ed apologia, rientrano in buona parte in questa guerra all'eresia, che altro non è che: dissentire dalla linea unica dettata dal governo. Quello che viene sventolato come pluralismo non lo è, è semplicemente la doppia faccia della stessa medaglia. La finta polarizzazione fra destra e sinistra, fra rossi e neri, fra cattolici e comunisti, ha la funzione di deviare e focalizzare l'attenzione dei sudditi su un'arena ideologica

predigerita, dove i gladiatori recitano un copione scontato, in cui non si debbono discutere questioni rilevanti come ad esempio: i sacri confini, l'indipendentismo, spesso l'autonomismo, il bilinguismo, le alleanze ed occupazioni militari, le politiche migratorie e quelle delle banche centrali. Da una parte si impedisce ai sudditi di spaziare politicamente oltre i confini prestabiliti a priori, e dall'altra vengono preconfezionate delle risposte creando una finta polarizzazione.

### TITOLI ACCADEMICI: CONFORMAZIONE E DISUMANITÀ

Forse che un laureato è più intelligente? Forse che chi spende più ore sui banchi o sui libri ha il cervello più fino? Non si tratta di intelligenza o finezza ma di conformazione che viene spacciata per intelligenza. Il laureato è socialmente il più conformato, egli è colui che ha subito il brainwashing di regime più lungo e duro, ed ha passato più livelli di interiorizzazione del consenso, di conformazione, di servilità. I peggiori massacratori di Popoli e dissidenti, sono stati gli intellettuali, e ciò all'inizio sorprese gli analisti dei genocidi, perchè si credeva che chi aveva molti titoli accademici fosse più "buono", più "umano". Ingenuamente si reputa e si credeva che l'intelligenza sia il frutto di anni di studio e che sia intimamente legata all'umanità, all'onestà etc... È invece è esattamente il contrario. Il laureato è semplicemente un essere altamente conformato, ubbidiente, facile da convincere proprio perchè ragiona su binari e su dogmi predefiniti e fa della razionalità dentro questi binari la logica che lo porta ad esprimere consenso. È molto più facile convincere gli "intellettuali" conformati per decenni nelle strutture del potere. Essi hanno subito ed accettato una conformazione, che è direttamente proporzionale all'importanza del loro ruolo nella direzione ed amministrazione della società. provate a convincere chi non parla la vostra lingua, chi ha un'altra religione, chi non è mai stato a scuola. Potrete sottometterlo, ma non convincerlo.

### L'IDENTITÀ ETNICO CULTURALE INIBISCE IL MULTICULTURALISMO

Il multiculturalismo propone una cultura che predica da una parte la tolleranza alla diversità, che predica l'unione fraterna fra gli esseri umani, che professa l'uguaglianza e promette libertà e felicità, ma che nella sostanza porta l'umanità verso la cultura del pensiero unico, del

consumo seriale, del monolinguismo, del governo mondiale unico, della visione storica unica, dell'asessuazione, dell'ateismo... insomma che porta alla distruzione identitaria dei Popoli del pianeta.

Perchè scardinare la diversità culturale identitaria ed etnica del pianeta? Perchè i grandi marchi e produttori del pianeta, le multinazionali, le lobbies finanziarie e politiche spingono ideologicamente verso la distruzione della diversità?

Per poter "inoculare" ideologie e mode di consumo, è necessario far tabula rasa delle identità storiche. Un individuo senza storia, senza senso identitario, è come un bambino appena nato, pronto per essere educato (conformato) a consumare ideologie e prodotti.

Non si possono vendere bibite, hamburgers, profumi e vestiti seriali ad un ebreo ortodosso, ad un induista ortodosso, ecco perchè chi vuole vendere prodotti seriali su scala mondiale, costruisce una nuova cultura, ed ha bisogno di distruggere quelle originarie. Per vestire, per nutrire, per manipolare ideologicamente, devo prima fare tabula rasa del passato, del senso storico, del senso di appartenenza, di quella che si chiama COSCIENZA IDENTITARIA.

## MODE MORALI E NARRATIVA MEDIATICA DI REGIME

La necessità di una narrativa che crea mode morali, serve a modellare il consenso dei sudditi e quindi a renderli passivi nei cambiamenti. Il suddito ideale per ogni regime è quello che non fa politica, è quello che lascia stare i politici, che non mina la fiducia del sistema finanziario, che non instilla il dubbio sui dogmi nazionali ed identitari, che sorreggono quella ingenua credulità nazionalpopolare secondo cui: si vivrebbe in una grande famiglia e le immacolate istituzioni, servono il cittadino nel suo percorso di vita. Vediamo queste forme narrative nel caso Italia:

-Giornali, tv, radio, web, scuola, istituzioni... diffondono memi prodotti in modo scientifico con tecniche che servono a manipolare la percezione della realtà ed a spingere il suddito a credere di avere un'opinione e delle scelte autonome e libere. Nelle dittature moderne, il suddito deve credere di essere libero, di poter scegliere, di vivere nel migliore dei mondi possibili. La narrativa quindi, per prima cosa, dipinge l' "italiano" come un soggetto ben definito, altamente morale descritto dalle cronache di giornale, o vincitore di gare nelle cronache

sportive, protagonista positivo di guerre descritte come missioni di pace dove i soldati accudiscono i bambini, altruista dipinto dalle cronache quando in punto di morte dona ciò che non può portarsi via, in economia come in guerra vittima dei cattivi tedeschi e francesi.

-In economia gli italiani vengono dipinti come esseri di successo ignorando i milioni di lavapiatti (chefs), i mafiosi, quelli che delocalizzano, i pensionati che fuggono... Si sventolano sempre i 4 nomi della moda, le auto di lusso, non si parla della media e piccola imprenditoria Veneta che fa export, e si finisce per fare l'agiografia di Formaggi, Arance e Pomodori.

-Nelle scienze vengono fatti ritratti di ricercatori (fuggiti però proprio dall' Italia a partire da Enrico Fermi e tutte le centinaia di migliaia di laureati e laureandi che fuggono quotidianamente).

-Gli atleti e vip dello spettacolo, finiscono per fare da testimonials e pubblicizzare prodotti ed ideologie

-Si propone una storia d'Italia fantascientifica che non è quella vera di 160 anni di sconfitte, vigliaccherie ed imbrogli, ma si finisce per buttare dentro: i Veneti come Marco Polo, Vivaldi, i Romani, gli Etruschi, perfino gli uomini primitivi i cui resti vengono ritrovati all'interno dei confini nazionali, o quasi!

-Gli americani non si possono nominare e neppure l'occupazione e resa incondizionata (chiamata "armistizio") che dura da 80 anni. Meglio non parlare di cose scomode. Della deportazione ebraica non si parla, se non per narrare l'opera di Perlasca. Della 1a Guerra Mondiale si dice che è una "grande guerra" e non si parla delle fucilazioni, delle diserzioni, delle centinaia di soldati obbligati a farsi ammazzare. La narrativa scomoda è una narrativa inesistente, è come assegnarle il valore "0". Perché una delle forme di manipolazione della percezione della realtà, è il silenzio su ciò che farebbe dubitare.

-Il politico è uno amato da tutti, tanto che in modo nauseante escono i finti sondaggi dei più amati dagli italiani e dai Veneti. Meglio non investigare su partecipazioni, conflittualità di interessi, false promesse, interferenze, depistaggi, conti, lingotti, diamanti e beni immobili nella penisola arabica in cambio di consenso.

-Il bravo italiano è quello che corre sulle spiagge ad aiutare gli africani che sbarcano, è quello che sventola la bandiera gender e raccoglie col guantino la merda del cane, è quello che fa il volontario portando via

posti di lavoro e potere contrattuale, è quello che compera titoli di stato o postali a 30 anni all'1% di interesse quando l'inflazione è a 2 cifre (annuali!) mentre all'estero ti darebbero il 10%, è quello che sventola lo straccio tricolore alle ricorrenze di sconfitte e rese, è quello che vota destra, centro o sinistra, basta che vota, è quello che ogni mattina lascia giù lo stipendio per bere il caffè e mangiare la briosch per poi sorbirsi chilometri di colonne in un sistema viario allo sfascio.

-I cattivi ci sono, certo, sono quelli che non vogliono o non possono pagare le tasse, sono quelli che parlano male delle banche e dei politici, sono i no vax, i complottisti, i Venetisti...

### IL PLURALISMO DELLA VERSIONE UNICA

Ogni giorno i giornali italiani pubblicano articoli contro la Russia, contro Putin: sospetti, diritti umani, sommergibili vaganti, spie, complotti, interferenze, hackers, violazioni di spazi aerei, censure, freddo, insomma, tutto ciò che è negativo accade o è colpa della Russia. I soldati Nato hanno ricevuto il ritratto di Putin per fare il tirassegno, dobbiamo ringraziare chi? E se lo facessero con il ritratto di un qualsiasi politico occidentale non ci sarebbero proteste internazionali? Le bugie sull'aereo Olandese abbattuto invece dagli Ucraini e mercenari Usa? Gli arresti del direttivo della Fifa perchè hanno concesso i mondiali di calcio alla Russia! La richiesta di espulsione dalle Olimpiadi degli atleti Russi! La Russia censura wikipedia in quegli articoli che insegnano a produrre le droghe in casa, ma i giornali europei gridano invasati contro Putin (accusato di censurare il web) senza dire le vere ragioni. La Russia intima a Facebook e Google di tenere i dati e lasciare i dati privati dei cittadini Russi in Russia e non di immagazzinarli negli Usa, e i giornalisti corrotti italiani gridano alla censura senza spiegare le ragioni! Non un solo giorno mancano di infamare la Russia o la Cina o chi non è gradito al Pentagono. Questo è il giornalismo italiano. I giornalisti e le testate principali sono allineati in modo troppo uniforme per non sembrare un'unica voce. Ciò che manca è il pluralismo, non di giornali, ma di versioni!

### LA NUOVA LOGICA "CAUSALE" DEI DEMOCRATICI NEO-LIBERALI

L' ex presidente degli Usa Clinton, dichiara: "Sentivo (1992) il pericolo della Russia e così ampliai la Nato".

Riassumiamo la logica Clintoniana: "Siccome la Russia avrebbe invaso l'Ukraina nel 2022, nel 1992 decisi di ampliare la Nato a scopo preventivo".

Da notare che il verbo adoperato da Clinton è: "to feel" (sentire/provare), che di razionale ha proprio ben poco. La Russia da 30 anni chiede agli Usa di smetterla di ampliare il proprio impero e piazzare missili e basi sui confini Russi. Chi ha ragione? Eppure il maggior quotidiano del regime italiano presenta la logica Usa come perfettamente razionale. Neppure le perfide logiche dell'inquisizione arrivavano a tali folli ragionamenti.

LA CAUSA del conflitto (avanzata militare inesorabile e minaccia Usa sotto veste Nato) a posteriori (30 anni dopo), VIENE TRASFORMATA IN GIUSTIFICAZIONE.

## QUANDO INSISTONO CHE GARANTISCONO LA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Quando ripeti che sei buono, che sei democratico, è perchè non lo sei. Questo bisogno di propagandare munificenza è tipico della narartiva autoritaria che cerca autoredenzione. La realtà, è che i democratici occidentali hanno messo le mani su tutti i social networks per censurare fake news, notizie di complottisti, novaxismo, e qualsiasi info che contraddica o critichi seriamente la visione unica dell'impero Usa e dei Massoni di Davos.

## SE NON È DEMOCRATICO, È UN OLIGARCA

Se sei ricco, ma non hai fatto i soldi nell'impero Usa e colonie, allora sei un oligarca. L'occidente parla sempre dei propri miliardari e lo fa chiamandoli per nome, narrando le loro vicende personali, descrivendoli come protagonisti della politica, dell'economia, della ricerca ed innovazione. L'oligarca dell'occidente viene esibito a modello di civiltà, non importa se vi dossiera a vostra insaputa a e vende le vostre informazioni personali agli altri per vendervi prodotti a pilotare le vostre scelte politiche. Non importa se l'oligarca mette su reti di vendita nell'impero Usa e colonie impossessandosi del mercato tanto da distruggere il lavoro di centinaia di milioni di attività, e non importa

se grazie alla raccolta dei vostri dati l'oligarca vi fotte anche il lavoro! Non importa se l'oligarca in regime di monopolio, vi rifila i suoi sistemi operativi obbligandovi nella realtà ad acquistarli, e non importa neppure se questi sistemi operativi funzionano male o non funzionano, nessuno dei miliardi di utenti ha mai ottenuto un risarcimento o le scuse. Non importa se un oligarca copia i software libero e lo chiama "Apple" vendendovelo a valori aggiunti stratosferici. Non importa se gli oligarchi controllano i mezzi di comunicazione di massa, se controllano la finanza, se pilotano i governi a socializzare costi e a far privatizzare loro i profitti. Non importa se gli oligarchi vi chiedono sacrifici per non produrre CO2 mentre loro girano con aerei e navi private. Ecco, l'occidente democratico e pieno di oligarchi, ma non si può dire che lo sono.

SE UNO SI BUTTA DAL 5° PIANO E SI FA MALE, DI CHI È LA COLPA?

... di chi ha costruito l'edificio, di chi ha asfaltato la strada dove si è spiacciato il suicida, della mamma che lo ha fatto nascere, della maestra che lo sgridava, di chi non gli ha insegnato a mettersi il paracadute, dello stato che permette di costruire edifici a 5 piani.... Ecco come un semplice suicidio permette campagne propagandistiche per creare leggi, controllo, restrizioni, proibizioni, la scelta è praticamente infinita.

LA DEMOCRAZIA SI È RIDOTTA ALLA DIFFUSIONE DI UN UNICA VERSIONE DEI FATTI SU MOLTEPLICI PIATTAFORME

L'occidente non discute neppure la sostanza, la veridicità o falsità delle informazioni, ma si dà tutto per scontato impedendo la discussione. La democrazia Usa, ha imposto un modello che è quello di cortocircuitare la discussione, dare per scontato che tutto ciò che non si allinea è fakenews, ed i propagatori complottisti, terrapiattisti, negazionisti. Studiando la stampa od ascoltando canali alternativi, ci si accorge che l'occidente ha eliminato la parola "Perché", ha eliminato i nessi causali, ed offre su molteplici diffusori, la medesima versione priva di analisi. Quindi la democrazia e quello che viene definito pluralismo, si sono ridotti alla diffusione di un unica versione dei fatti su molteplici piattaforme.

## DESTRA - SINISTRA IL RECINTO IDEOLOGICO PER IMPEDIRVI DI ANDARE OLTRE

Focalizzare lo scontro e le scelte fra destra e sinistra, è tipico dei regimi che tengono i propri sudditi dentro uno stadio chiamato "democrazia", dove tutto è già deciso (Usa, Vaticano, Carabinieri, Magistrati, Davos, Massonerie...), mentre voi invece, dovete credere che lo scontro fra due squadre di calcio chiamate rispettivamente Destra e Sinistra, è la soluzione a tutti i problemi. E voi stupidamente, come pecore, entrate in questo recinto e vi schierate e vi distraete su ciò che i padroni dello stadio fanno alle vostre spalle. Vi scontrate in orizzontale con la tifoseria dell'altra parte, mentre non vi accorgete che è tutto un gioco per tenervi lontano dai giocatori veri che vogliono impedirvi di guardare in alto ed evitare lo scontro verticale.

## TERRORISMO CLIMATICO - PAURA/ALLARME - IMPOSIZIONE POLITICHE GREEN

Le tre fasi della solita tecnica:

1)AZIONE: Creazione della percezione del problema attraverso narrativa del terrore: clima, pandemie, guerre, cronaca quotidiana. Si creano notizie ansiogene, si fa del vero e proprio terrorismo, creando una percezione della realtà che porta alla 2° fase.

2)REAZIONE: paura, allarme, ansia. il bombardamento ansioso crea un clima di paura, di ansia, di terrore, che favorisce ciò che si vuole imporre o vendere, che è appunto la 3° fase del programma.

3)SOLUZIONE IMPOSTA: maggiore controllo, restrizioni delle libertà, austerità, tassazione, greenpass, vaccinazioni e terapie, ricatti... tutto sempre e solo con il pretesto del bene individuale, del bene collettivo, del nostro futuro.

## LA CREAZIONE DELLA PERCEZIONE DELL' "EMERGENZA CLIMA"

Vanno a cercare disastri climatici ed ambientali ovunque nel pianeta, e lo fanno col fine di dare la percezione che esiste una emergenza. Tale supposta emergenza, ha la funzione di giustificare la linea politica dei democratici. La stessa tattica adoperata con la questione sanitaria: si terrorizza la popolazione con questa o quella malattia, virus, epidemia,

batterio...si cerca di mantenere costante lo stato di ansia e paura per giustificare la spesa sanitaria, dove i governi e apparati sanitari, socializzano i costi sanitari per privatizzarli individualmente e a favore delle case farmaceutiche.

La narrativa mediatica, ha la funzione di creare le giustificazioni che sdoganano le scelte politiche, a cui i sudditi non possono che dire sì. Se i sudditi delle democrazie occidentali percepiscono che ci sono emergenze, allora esprimono consenso nei confronti delle politiche democratiche: green deal, gender, immigrazione, sanzioni e guerre...La propaganda serve a creare le risposte predigerite che i sudditi daranno.

### PERCHÈ TENERE VIVO LO SPAURACCHIO CLIMATICO?

I nemici sono funzionali a giustificare emergenze, allarmi, misure straordinarie, sacrifici. Un apparato ideologico che giustifichi il governo sopra gli esseri umani, deve essere costituito da colonne di natura morale che hanno come fine il bene sociale, il bene comune, il bene individuale etc... Se voglio quindi giustificare misure economiche restrittive come: riduzione delle libertà e austerità, e mantenere il consenso della popolazione e di chi stesso fa parte delle istituzioni dello stato nazionale, dovrò costruire una percezione della realtà fatta di nemici. Il nemico climatico va creato, ingigantito, tenuta viva la sua presenza, e ciò funge da pretesto/giustificazione per quell'emergenza climatica che vi obbliga a fare Pil spendendo per le politiche green. Più la narrativa di regime ingigantisce il nemico, e più si accettano imposizioni e sacrifici. Come far acquistare le auto elettriche, come proibire gli allevamenti zootecnici per far vendere carne sintetica agli sponsors e oligarchi dell'occidente, come impedire di comperare gas Russo, come inocularvi sostanze dannose, inefficaci facendovi addirittura assumere ogni responsabilità? Questa strategia vale per il clima come per i virus influenzali, ciò che conta, è impedire le versioni dissenzianti, e continuare a nascondere che lo si fa per profitto e per restringere libertà.

### LA PREPARAZIONE ALLA GUERRA

Quando prepari alla guerra i sudditi di uno stato nazionale o di un impero, inizi a produrre la cultura della guerra fatta di nemici esterni e di nemici interni: complottisti e spie, dove si celebra il mito

dell'invincibilità e moralità degli Usa. Le macchine propagandistica Nazista e Sovietica sono nulla se confrontate con quella Usa. Gli Usa nel corso degli anni hanno seminato nella sola industria cinematografica e documentaristica, migliaia di prodotti rivolti alla popolazione. Nel solo periodo del 2° conflitto mondiale, hanno prodotto oltre 200 lungometraggi, e sia prima che dopo lo stesso conflitto, la cinematografia ha creato il terreno fertile per ottenere il consenso contro Urss e destre mondiali. Oggi assistiamo alla continuazione di questa propaganda, di questo modellamento della cultura dell'impero Usa, con la costante produzione di prodotti ideologici spacciati per intrattenimento. In tali prodotti i soldati Usa od i protagonisti Usa, vengono dipinti come invincibili a tal punto che l'odiens finisce per credere che gli Usa sono invincibili. Tale propaganda sfiora nella più totale irrealtà proprio con l'arrivo dei super eroi della fantascienza fumettistica nord-americana.

#### "DIFENDERE LA PACE" NON PIÙ SACRIFICARSI PER LA PATRIA ED I SACRI CONFINI

Il nuovo slogan propagandistico delle ridicole forze armate tricolori è quello di "morire per difendere la pace, di uccidere per difendere la pace".

Il cambio ideologico è propagandistico, è notevole rispetto al "sacrificio per la patria", alla "morte per i sacri confini". È fin troppo evidente che le guerre Nato e tricolori, non sono ne per difendere l'integrità della Repubblica e neppure i sacri confini. Non ci sono nemici veri, e quindi si deve escogitare una nuova narrativa per giustificare la guerra e le risorse destinate ad essa.

Non si parla neppure più di "difendere" "democrazia" o "libertà", si parla solo di difendere una cosa generica, inanimata e difficilmente quantificabile come "la pace", il che indica la completa mancanza di sostanza ed argomentazioni. La pace non ha confini come lo stato, non ha volume o peso, non ha sembianza... è un qualcosa di estremamente indefinito che ben si adatta al dover dare poche spiegazioni e poterlo adoperare come pretesto filantropico, impedendo allo stesso tempo la discussione sulla pace, sulla non partecipazione ad una guerra. Pretendere di voler la pace facendo la guerra, cortocircuita chi parla di pace e vuole fermare la guerra.

## L'IDEA DEMOCRATICA DI VINCERE PERCHÈ SI È DALLA PARTE DEL BENE

L'idea "del bene e del male", serve all'umanità a discriminare ciò che porta avanti la specie da ciò che la fa estinguere. Gli impianti teologici ed anche quelli ideologici (politici), hanno appunto la funzione di offrire od imporre, regole che garantiscano ad una società di prosperare nel tempo.

I conquistadores spagnoli, non sottomettevano i Popoli delle Americhe, ma li "convertivano" al cristianesimo "salvando" loro l'anima. I soldati dell'impero Usa e colonie, si trasformano in "missionari" liberatori e portatori, non più del cristianesimo ma della teologia democratica.

Nessun soldato andrebbe in guerra convinto di perdere. La democrazia garantisce la vittoria attraverso la logica che "i giusti, coloro che difendono e diffondono il bene, non possono essere sconfitti". Tutta la letteratura e filmografia occidentale, sono intrisi di questo pensiero: "le forze del bene trionfano su quelle del male". La democrazia, e l'attuale sistema di governo, vengono dipinti come i migliori possibili nella storia, ogni scelta, ogni decisione, ogni imposizione della leadership dell'impero, sono quelle giuste e le migliori possibili. Per questa ragione gli occidentali sono martellati da prodotti (propaganda) culturali che li mettono sul podio della moralità. La propaganda democratica che avvolge l'intero occidente, produce nei propri sudditi, quell'ottimismo e fiducia che piroettano verso l'IDEA DI INVINCIBILITÀ. L'occidente trasforma in crociati tutti i sudditi, li bombarda fin dalla nascita con una cultura, in cui gli americani ed i loro "alleati" fanno il bene dell'umanità, e per questa ragione non possono che vincere.

Si tratta di una vera e propria teologia.

## GLI USA: INTRAPPOLATI NELLA LORO STESSA PROPAGANDA

Nikolai Patrushev, segretario del Consiglio di sicurezza russo in un'intervista a Rossiyskaya Gazeta, ha definito miope e pericolosamente stupida l'opinione dei politici statunitensi, «intrappolati nella loro stessa propaganda», secondo cui la Russia non

sarebbe più in grado di rispondere ad un attacco nucleare da parte degli Stati Uniti.

La propaganda occidentale è così sofisticata e persuasiva, che le stesse elites di potere, ne sono infatuate, ed hanno una percezione distorta della realtà. Questo è il reale pericolo nell'escalation Ukraina: "l'illusione Usa di essere invincibili, inattaccabili, indistruttibili e di poter vincere contro chiunque".

Vogliamo ricordare che la Fed.Russa ha addirittura più armi nucleari e molto più potenti degli Usa, ha inoltre anche missili ipersonici che non possono essere intercettati. È bene ricordare che sono sufficienti poche decine di bombe nucleari russe per rendere inabitabile il Nord America e l'Europa! Ed è bene ricordare anche che la Fed. Russa possiede molte migliaia di queste testate nucleari. La fed. Russa possiede 10 sommergibili nucleari stazionati sotto il mare sulle coste Usa ed Europee, pronti a lanciare in ogni momento qualcosa come 700 testate nucleari! La Russia ha almeno 50 bombardieri sempre in volo, pronti a lanciare missili nucleari ipersonici o a sganciare bombe nucleari a testate multiple. I Russi possono bloccare istantaneamente tutte le comunicazioni via cavo e via satellite od etere dell'occidente. Per chi dovesse fare una valutazione seria del conflitto Ukraino, dovrebbe capire che: La Russia combatte per la propria esistenza e sui propri confini, mentre gli Usa combattono per un capriccio espansionistico. Mai mettere al muro il nemico. Gli Usa lo hanno sempre fatto: dalle popolazioni indiane native massacrate, fino ai giorni nostri, ma la differenza oggi è che per la prima volta gli Usa stanno provocando chi ha più potere distruttivo di loro.

Gli Usa sono incapaci di capire che non esistono vincitori in un conflitto diretto con la Russia, ma solo perdenti e distruzione da ambo le parti e forse di una parte delle forme viventi sul pianeta.

La domanda è: la leadership Usa ha la capacità di capire questo? L'intelligence Usa ed i suoi analisti e consiglieri riescono a capire tutto ciò?

In molti iniziano ad avere dubbi.

IL MITO DELL'INVINCIBILITÀ DELL'ESERCITO  
STATUNITENSE

Quando v'è un match, uno scontro, una battaglia, una guerra, la bravura si misura sulla forza degli avversari contro cui ci si confronta. Solo così è possibile misurare la forza reale. Tutto il resto è propaganda.

Per gli abitanti e sudditi delle aree geopolitiche sotto dominazione Usa, sopravvive il mito dell'invincibilità e strapotenza degli Stati Uniti d'America. Una cosa sono i miti un'altra i fatti. Viviamo in un recinto geopolitico dove viene costruita una gabbia ideologica nelle menti dei sudditi, che ha il fine di indurli a pensare che sono dalla parte del giusto, che sono invincibili e che sono all'apice della civiltà umana sulla terra. Ma proviamo ad analizzare su cosa realmente è basato questo mito:

Dobbiamo però essere realisti, finora gli Stati Uniti d'America non si sono mai scontrati con un reale nemico ad eccezione del Giappone fra il 1942-46, Giappone privo di combustibile e materia prime. In tutti gli altri casi, l'esercito Usa si è scontrato con eserciti fortemente deficienti come quello Tedesco nel 1943-45 (privo di aviazione, privo di carburante ed impegnato sul fronte vero: quello Sovietico!). Fra l'altro, merita la pena dire che l'esercito statunitense ed i burattini chiamati alleati, vennero facilitati ed addirittura aiutati al fine di ritardare l'avanzata Sovietica. La sola battaglia per conquistare la Germania dell'est costò ai Sovietici circa 500.000 uomini, mentre agli Usa e alleati per occupare la Germania dell'ovest, persero poco meno di qualche migliaia di uomini! L'Unione Sovietica perse sul campo quasi 10 milioni di soldati contro i 400 mila Usa. Stiamo parlando di un rapporto 1/20! Nessuno dice che la quasi interezza dell'esercito tedesco fu impiegato sul fronte Sovietico.

Gli Usa sanno bene che le loro vittorie sono dovute alla mancanza di carburante degli avversari e ad una serie di accordi diplomatici sotto banco, ma tutto viene nascosto alla storia, le vittorie degli altri sminuite o nascoste.

A partire poi, dalla fine del secondo conflitto mondiale, gli Usa hanno partecipato direttamente a circa 50 conflitti ed indirettamente a centinaia di operazioni "coperte", in tutto il mondo. Si è sempre trattato di scontri con nemici dotati di tecnologie da 30 a 40 anni più vecchie di quelle Usa. Gli Usa hanno combattuto guerre con eserciti piccoli, mal addestrati, mal equipaggiati e tecnologicamente arretrati.

La supremazia Usa non è mai stata testata realmente in una guerra con nemici veri, senza trucchi. I fatti sul campo ci dicono che gli Usa sono incapaci di controllare il territorio (Afghanistan, Vietnam, Siria, Iraq, Libia, Korea). Finora gli Usa hanno dimostrato solamente di essere in grado di controllare lo spazio aereo nei confronti di eserciti di molto inferiori tecnologicamente.

La domanda da farsi è: "Come ne uscirebbero con eserciti seri come quello Russo o Cinese o anche quello Nord Koreano? Sarebbero capaci di respingere attacchi missilistici e bombardamenti fatti da eserciti seri?"

### L'IMPORTANZA DELLA SHOÀ NELL'IMPIANTO IDEOLOGICO E GEOPOLITICO DELL'IMPERO USA

Quando costruisci un impero che predica di reggersi sul consenso, costruisci anche una storia ed una ideologia, una percezione dei fatti e della realtà, che giustifichino ed eliminino ogni dubbio sulla sua legittimità. Il suddito, l'impiegato, il soldato, debbono credere ciecamente di essere nel giusto e nel migliore dei mondi possibili.

I pogroms contro gli ebrei, ci sono sempre stati anche negli Usa assieme alle leggi razziali, è questo che non si dice. Gli Usa, in modo istituzionale hanno genocidizzato ed etnocidizzato milioni di abitanti nativi, e sono responsabili in ciò del più grande genocidio istituzionalizzato della storia dell'umanità, eppure quasi nessuno ne parla. Tutti i microfoni e telecamere sono puntati sull'Olocausto ebraico. Descrivere la Shoà come il più grande dei crimini, vuol dire accusare gli sconfitti della seconda guerra mondiale come il peggiore dei mali, e allo stesso tempo, premiare i vincitori come il bene assoluto. La Shoà è quindi una parte di storia adoperata strumentalmente per giustificare il presente. La Shoà serve a celebrare la vittoria anglosassone, serve a celebrare l'impero Usa e le sue colonie come il migliore dei mondi possibili.

### I GIORNALI SPAZZATURA DELLA NATO

Vi presentiamo un'analisi di vere e proprie fake news, ben condite da giornali di regime come Repubblica e come quelli Usa: Washington Post, Independent...

Ecco le frasi estrapolate che vi danno un'idea di come si vendono fake news come informazioni attendibili:

-Secondo il Washington Post "gli inquirenti avrebbero individuato"

-Per l'Independent, "si tratterebbe di Jared Kushner, marito della figlia del tycoon".

- "Indagano sui presunti [rapporti tra l'amministrazione Trump e le autorità russe](#)"

- "avrebbero individuato un alto funzionario della Casa Bianca molto vicino al presidente"

- "citando non meglio precisate fonti "molto vicine alla vicenda"

- "Pur non volendo fare il nome del personaggio finito sotto la lente degli inquirenti, le fonti spiegano"

- "l'inchiesta è entrata in un fase più attiva e "scoperta", passando da accertamenti riservati a interrogatori e citazioni di testimoni"

- "le indagini sulle presunte ingerenze russe sulle presidenziali del 2016"

- "gli investigatori restano concentrati soprattutto sulle persone che in passato hanno esercitato influenza sulla campagna elettorale di Trump ma che attualmente non ne fanno più parte"

- "che vorrebbero ascoltare potrebbe essere il genero del presidente"

- "avrebbe spiegato il presidente americano ai suoi ospiti"

- "L'indagine sarebbe comunque andata avanti"

- "delle voci di impeachment"

- "I legali della Casa Bianca avrebbero comunque iniziato a studiare le procedure di impeachment... al momento questo scenario resti un'ipotesi remota"

- "gli avvocati della Casa Bianca avrebbero consultato alcuni esperti in impeachment "

Neanche nel più volgare dei blogs si scrive in questo modo: IPOTESI, FONTI IMPRECISATE, PRESUNZIONI, MISTERI, VOCI, il CONDIZIONALE ovunque,...se un qualsiasi bloggista pubblicasse un articolo così su politici, banche, case farmaceutiche, oscurerebbero il sito e farebbero una perquisizione intimidatoria al povero internauta.

MANUALE PER GIORNALISTI N.A.T.O.

Se vuoi diventare un editore, un giornalista, un opinionista dell'impero Usa e delle sue colonie, devi imparare ad adoperare un linguaggio

diverso. Ciò in genere, avviene in modo quasi inconscio, perchè il bisogno, la fame, l'avidità, la vanagloria, rendono servili, permettono la rimozione e plasmano il tuo modo di vedere il mondo al fine di permetterti l'adattamento. Il produttore e riproduttore ideologico di regime, sono propensi all'adattamento.

Per prima cosa, non si dice "impero Usa" oppure "colonie Usa" quando ci si riferisce all'Europa, al Giappone, al sud Korea, all'Australia e Canada, ma si dice COMUNITÀ INTERNAZIONALE si parla di DEMOCRAZIE di PAESI CIVILI. Gli altri sono STATI CANAGLIA, DITTATURE o PAESI IN VIA DI SVILUPPO o PAESI SOTTOSVILUPPATI.

Mentre nelle democrazie, gli uomini più ricchi del pianeta e della storia, i monopolisti, gli accentratori, vengono chiamati RICCHI, BILLIONARI, IMPRENDITORI, o per il loro semplice nome e cognome, con assieme la narrazione affabile e bonaria delle loro vite personali. Gli imprenditori degli "STATI CANAGLIA" debbono essere definiti OLIGARCHI. Un giornalista dell'impero Usa può solo pensare che al di fuori dell'impero, esistono oligarchi e non imprenditori.

Quando muoiono delle persone in circostanze misteriose, il giornalista e reporter dell'impero, ha già la spiegazione sulla bocca, ben prima di ogni responso scientifico, e si tratta sempre del NOVICHOK naturalmente di fabbricazione Russa.

La Russia è protagonista delle previsioni del tempo, sempre e solo con frasi come FREDDO RUSSO, PERTURBAZIONE SIBERIANA. In 80 anni di dominazione Usa, non è arrivata una sola perturbazione o virus dagli Usa!

I film occidentali sulla Russia parlano solo e sempre di GULAG, di MAFIA, di SPACCIATORI e DROGA, di DONNE PICCHiate e SFRUTTATE, di VIOLENZA GRATUITA e RICCHEZZA INFINITA e CORRUZIONE. Da notare che in tutti i film, viene tenuto il filtro grigio sull'obiettivo e praticamente è come vedere un film in bianco e nero: in Russia e negli altri stati nemici non c'è il sole!

I DITTATORI come PUTIN o KIM JONG UN, sono sempre gravemente MALATI a loro resta poco da vivere e le RIVOLTE e GOLPE contro di loro sono sempre dietro l'angolo. Quando fanno la guerra sono senza munizioni.

Le guerre dell'impero sono MISSIONI di PEACE KEEPING, mentre i cattivi sono sempre RIBELLI, MILIZIANI, e solo se un pò simpatici, diventano GUERRIGLIERI.

Le BOMBE dell'impero usa e colonie, possono solo essere INTELLIGENTI e non esistono GUERRE come nel caso dei cattivi, ma solo OPERAZIONI DI POLIZIA INTERNAZIONALE o meglio; MISSIONI DI PACE, OPERAZIONI DI LIBERAZIONE ed UMANITARIE, dove il soldato è un OPERATORE UMANITARIO che prend ein braccio i bambini!

Questi sono solo degli esempi di come il pennivendolo detto GIORNALISTA o REPORTER, iscritti addirittura ad un albo, interpretano il mondo e lo consegnano predigerito al lettore standard. Esempi li possiamo fare nella gestione delle informazioni finanziarie, economiche, geopolitiche, religiose, sportive. Per diventare diffusore, digeritore di informazioni certificate, devi esprimerti con un certo linguaggio, costruito per pilotare la percezione della realtà del consumatore.

## GLI USA E LA NARRATIVA DELLO STRAGISMO NERO

Esistono dei filoni narrativi in quello che viene definito stragismo bombarolo.

- Abbiamo quello Anarchico: contro i potere finanziario, contro il potere militare, contro quello politico, contro quei poteri che costituiscono il cuore dello stato nazionale che opprime sempre più in un ansia di controllo ed oppressione totalitaria.

- Abbiamo quello Indipendentista od Autonomista ad esempio quello Irlandese, Basco dove un Popolo oppresso, si scontra con uno stato nazionale che compie etnocidi e genocidi.

- Abbiamo quello di matrice religiosa islamica che è esploso per le infinite interferenze occidentali nei paesi islamici.

- Abbiamo poi lo stragismo bombarolo di stato la cui matrice viene ripetutamente deviata con depistaggi, archiviazioni, menzogne, ricatti. È questo lo stragismo che viene imputato ad una fantomatica destra, che serve a nascondere i mandanti veri. Se osserviamo tutti gli stati "neolatini" del dopo 2a guerra mondiale, scopriamo che in tutti avvengono esplosioni di bombe la cui matrice rimarrà un mistero o verrà attribuita ad individui e gruppuscoli additati come "di destra" ed

identificati con la parola "nero". Le similarità di tutti questi attentati sia con quelli sud Americani che Europei, porta inequivocabilmente ad un'unica regia: GLI STATI UNITI D'AMERICA! Si tratta insomma degli "innominabili" padroni e gestori del dopoguerra, che hanno attuato una politica bombarola indiscriminata, per giustificare misure repressive e governi filo Usa. Tutto ciò è stato effettuato, a volte direttamente da personale della Cia (in casi estremamente rari) ma più di tutto avvalendosi di forze dell'ordine (carabinieri, polizia) e di individui e gruppuscoli filo nazionali magari deviati da agenti infiltrati.

Quando si parla di terrorismo nero, si devia la questione su attentati pilotati da agenti della Cia, assieme e non, ad agenti delle rispettive polizie e servizi militari degli stati colonie degli Usa. È questa l'unica verità che si vuole censurare da ben oltre mezzo secolo. Gli innominabili sono gli Stati Uniti d'America, tutto il resto è frutto di fantasia, la matrice è statunitense direttamente od indirettamente.

#### LA PROPAGANDA USA PER LE COLONIE: ANALISI

-Il 4 marzo 2018 in Inghilterra scoppia il caso Skripal, un'ex spia Russa che pare risulti vittima di un attentato con un agente nervino.

Le agenzie di stampa Usa e delle colonie, prima ancora di aver fatto analisi, incolpano la Federazione Russa. Ai Russi non viene permesso di partecipare alle indagini e neppure di proferire con le vittime, che dopo 3 mesi di cure verranno dimesse. Da una telefonata si capisce però che la figlia di Skripal ha paura di parlare, che è sotto minaccia e in qualche modo è prigioniera degli inglesi, i quali impediscono persino ai parenti di visitarla. Ancor oggi sulla vicenda regna il mistero e le autorità inglesi hanno chiuso la discussione.

-Nel luglio del 2014 un'aereo civile (con 298 passeggeri in buona parte olandesi) delle linee malaysiane, viene abbattuto nella neo repubblica del Donbass. Le agenzie di stampa Usa e delle colonie Nato, senza neppure analizzare i fatti, accusano i Russi di aver abbattuto l'aereo, quando invece pare che proprio un aereo Ucraino ( Combat jet Su 25) avesse lanciato un missile credendo di colpire un'altro bersaglio.

Anche qui solo accuse, nessuna prova e la discussione interrotta.

-Autunno del 2022, nei fondali del mar Baltico vengono fatti saltare i gasdotti che dalla Russia alimentavano la Germania. Assurdamente le

agenzie stampa dell'impero Usa, accusano la Russia, e poi cercano non solo di impedire le indagini, ma anche di mettere a tacere tutto.

In tutti i casi la tecnica è sempre la stessa:

a)Evento catastrofico.

b)Senza prove, senza analisi ed in tempi supersonici, viene accusata la Russia.

c)Dopo breve si blocca la discussione onde evitare analisi profonde, si impedisce agli accusati di difendersi o di presentare controprove, non si forniscono elementi, il silenzio mediatico viene imposto.

Ciò che resta nell'immaginario del suddito idiotizzato Nato è: "I russi sono colpevoli".

Del resto è sufficiente guardare tutta, ma proprio tutta la cinematografia Usa e colonie, la quale ogni qualvolta descrive la Russia, i russi etc.... ne parla solo male.

Lo stesso discorso possiamo fare per la stampa Usa e colonie, la quale, a senso unico diffama, sottorappresenta, crea stereotipi su tutto ciò che è Russo o viene dalla Russia. Possiamo dire che: è così evidente tutto ciò, che non esiste casualità, ma piuttosto un progetto pilotato dall'alto, in cui, attraverso le agenzie di stampa, le redazioni e giornalisti corrotti, politici a servizio, si crea un clima di odio verso la Russia. È evidente che questo progetto è concepito negli Usa e la propagazione avviene attraverso una fitta rete di persone in punti chiave dell'informazione e della politica.

## POLITICIZZARE L'HOLODOMOR IN FUNZIONE ANTIRUSSA

La definizione di "Genocidio" creata da Raphael Lemkin, indica esattamente: un massacro motivato dall'appartenenza ad un gruppo od identificazione etnica identitaria, compiuto e pianificato dai vertici di una organizzazione nazionale, statale, impero regno...

Il massacro compiuto dai Turchi contro la popolazione Armena durante la 1a Guerra Mondiale, è un genocidio. La persecuzione degli Ebrei ad opera dei nazisti e fascisti italiani, fu senz'altro un genocidio. Il massacro compiuto dagli italiani contro le popolazioni libiche ed i campi di concentramento in Nord Africa, furono un genocidio su base etnica. Fu un genocidio il massacro che gli italiani attuarono con i gas sulle popolazioni del Corno d'Africa. Fu un genocidio vergognoso quello che gli italiani compiono contro la popolazione Croata e

Slovena, in cui vennero uccise decine di migliaia di civili accusati di essere di etnia Slovena e Croata e di non parlare italiano! Il campo di concentramento di Rabe è la prova infame del comportamento dei carabinieri, responsabili e aguzzini di aver ucciso almeno 40.000 "Slavi". Quello attuato dal Governo degli Stati Uniti contro le popolazioni native è stato un genocidio, pianificato a Washington, eseguito dai soldati che hanno ucciso e deportato Popoli Nativi interi, segregandoli in campi di concentramento dove affamati venivano fatti morire di stenti, e a cui venivano sequestrati i figli, e spediti in disumani istituti di rieducazione forzata e deetnizzati, in quell'etnocidio dei Popoli Nativi del Nord America.

Sull'Holodomor avvenuto in Ukraina (il massacro dei contadini ucraini), i morti furono milioni, ma non si può parlare di genocidio ed ancor meno si può dar la colpa ai Russi, ecco le ragioni:

1) La lotta attuata dai bolscevichi Sovietici con a capo il georgiano Joseph Stalin, era mirata contro i piccoli proprietari terrieri, i kulaki, non si trattò assolutamente di una questione etnica rivolta contro le culture ed identità dell'Ukraina del tempo, fu una lotta politica politica, diretta da un Georgiano.

2) Parlare di «Russi» ed «ucraini» è pura propaganda furviante. Stalin non era russo, era georgiano; ed era espressione totale e totalitaria del potere sovietico. Il successore di Stalin, prima Beria (Georgiano anche lui) e poi Krusciov che era di origine ucraina, erano sovietici nel loro agire. Nell'Unione Sovietica, gli attriti erano di natura politica e non etnica.

Dire che l'Holodomor è stato un genocidio è chiaramente un falso, una forzatura ed un modo per esprimere solidarietà all'Ucraina e politicizzare un evento in funzione anti-Russa, per alimentare quella russofobia onnipresente nella propaganda anglosassone da quasi un secolo, e che le colonie dell'impero Usa si sorbono quotidianamente. L'Holodomor è stato un attacco e persecuzione verso un gruppo socio-economico che era antitetico con il programma di collettivizzazione delle campagne dell'Unione Sovietica.

STAMPA E TV ITALIANA: PARZIALITÀ FILO NATO

Persino dalle più insignificanti notizie, si evince come tutta la classe giornalistica italiana e le redazioni siano corrotti e viziati di parzialità filo Usa.

Alle ore 21 del 23 ottobre del 2018, nei sotterranei del metro di Roma, una scala mobile si frantuma e 400 cittadini russi sono vittime dell'incidente. Molti di loro restano mutilati e gravemente feriti mentre la stampa italiana insinua falsamente che i tifosi abbiano saltato creando l'incidente.

I giornali di regime od ignorano la notizia oppure pensano bene di incolpare i Russi in modo non solo velocissimo, ma gratuitamente falso. Perché?

"La Repubblica" insulta i Russi dicendo che ballavano e che quindi sono responsabili della rottura. nessuno di questi pennivendoli si azzarda ad ipotizzare che come di consueto gli italiani non effettuano controlli meccanici e le strutture sono tutte fatiscenti, vecchie, obsolete. "Il Giornale" senza mezzi termini incolpa i Russi! Tutto fa brodo per insultare chi deve essere demonizzato. I filmati tv, sembrano una sfilata di moda dei carabinieri che fanno di tutto per essere inquadrati dalle tv ed ergersi a protagonisti e risolutori della situazione, completando così un corollario epico nazionale che potremmo definire la "carabineide".

## PERCHÈ I GIORNALI PARLANO SEMPRE DEGLI USA

Non dobbiamo solo analizzare cosa dicono gli articoli, ma piuttosto capire, perchè fra milioni di notizie possibili parlano sempre delle stesse cose. Perché i principali giornali e tv della repubblica Italiana parlano sempre degli Usa, perchè regalare agli Usa spazio nel ventaglio mediatico? Si tratta di articoli a pagamento, una sorta di obolo che le redazioni e i giornalisti restituiscono agli Usa che controllano ed allevano giornalisti e redattori delle principali testate come fossero pollame. Questo è il giornalismo Europeo. Il fine di queste notizie ricorsive è quello far sentire i consumatori di notizie come parte del villaggio. Si debbono percepire gli Usa come familiari, come parte di noi e noi parte della vita del lettore. È così che funzionano le colonie. I sudditi vengono imbeccati quotidianamente con notizie di un luogo lontano al solo fine di farlo apparire nel suo immaginario, come familiare, come amico, come innocuo...

E di quelli che non si parla? "Hic sunt leones", stati canaglia....se ne parla solo quando li si bombarda o quando si oppongo all'imperialismo degli Usa e colonie Nato, o quando si può parlarne male, non a caso le correnti di aria fredda, la neve, il gelo, arrivano sempre da Russia e le influenze dalla Cina!

### LA PROPAGANDA USA IN EUROPA: ESEMPI

Senza alcun dubbio, la Cia, paga, protegge ed "informa" tutta una serie di giornalisti, editori nei punti strategici della produzione mediatica Europea: giornali, tv, radio. Lo fa in modo sistematico e metodico, e lo fa sempre cercando di mascherare il tutto come normale, come casuale. Ma ad occhi attenti un tale bombardamento mediatico è troppo evidente. Facciamo degli esempi:

1)La presenza ossessiva di notizie di cronaca che avvengono negli Usa: La produzione di queste notizie ci fa capire due cose:

a)Si cerca di dirottare l'attenzione e far sentire partecipi i sudditi Europei di ciò che accade oltre oceano. È come dire: "Siamo parte degli Usa". Far percepire gli Usa come il centro del mondo: "dove accade tutto e di più".

b)Il giornalista, l'editore attingono a fonti che provengono dagli Usa, è evidente che giornali, tv e radio attingono presso banche dati e agenzie Usa. È una prova ulteriore del rapporto esclusivo che i mezzi di comunicazione hanno con le intelligence Europee e Usa. Perché fra le migliaia di agenzie informative, fra le centinaia di stati al mondo, le colonie Europee vengono sommerse di notizie riguardanti le vicende Usa?

2)La presenza ossessiva di notizie negative su Cina e Russia:

Senza ombra di dubbio, giornalisti ed editori nei ruoli chiave del controllo mediatico Europeo, creano premeditatamente un clima di Sinofobia e Russofobia. Tale convergenza in tutta Europa, indica un progetto di vecchia data portato avanti dai tempi dell'Urss, ed in cui vengono adoperati giornalisti ed editori, per "spruzzare" paura e generare odio nei confronti di Cina e Russia. Questo vale anche per la produzione cinematografica in particolare Hollywoodiana che dipinge i cattivi ed il male come provenienti dalla Russia.

3)La presenza ricorrente di notizie riguardanti i politici Usa, vip Usa, oligarchi statunitensi ed i loro famigliari:

La moglie del presidente, il cane del presidente, il figlio del presidente, le amanti del presidente, la biografia del presidente, la villa del presidente.... tutte queste notizie, anche le più inutili e futili, hanno una funzione: quella di far sentire tuo un presidente, farlo sentire un membro della tua famiglia, un protagonista del villaggio immaginario che i mezzi di comunicazione costruiscono nelle menti dei sudditi, al fine di creare in loro un senso di appartenenza. In fin dei conti il presidente degli Usa è il capo dello stato che ha invaso e tiene sotto dominio le colonie Europee da 80 anni. Il presidente degli Usa è anche indirettamente il vero presidente dell'Europa. La ricorrenza di queste notizie in spazi quasi "prenotati" è pilotata dall'alto e non è assolutamente casuale.

La prova che tutto ciò è premeditato e non casuale sta proprio nel fatto che, quasi tutto ciò accade nel resto del mondo è ignorato. Quanti conoscono le vicende famigliari del presidente della Cina o dell'India o del Brasile? E non parliamo di altri stati. Di quante cronache positive o negative che avvengono nel resto del mondo veniamo a conoscenza? Possiamo capire come viene costruita la percezione della realtà attorno a noi non solo da ciò che si dice ma proprio da ciò che non si dice.

### PERCHÈ LE DONNE PREFERISCONO I CANI AI BAMBINI?

Che cosa spinge una donna in età procreativa a preferire un cane invece di un figlio?

La propaganda ha una funzione determinante, come del resto la censura ovunque di immagini di bambini, proibite nella stampa, nelle tv. I produttori di cibo ed accessori per cani, pagano le aziende pubblicitarie per costruire immagini in cui il cane sostituisce il figlio. Le donne vengono bombardate quotidianamente di immagini di donne felici che abbracciano e baciano il loro cane, gli uomini tengono per loro il cane al guinzaglio, e raccolgono le sue feci con il guantino. Invece della culla la cuccia, invece del passeggino il guinzaglio. Il cane mangia in cucina con lei che lo chiama "amore". È chiaro che la propaganda dipinge e costruisce una percezione della realtà che porta la donna a sostituire i figli con i cani. La ragione ideologica non è solo legata ai venditori di cibo ed accessori per cani, ma anche ad un modello economico e sociopolitico che distrugge la sessualità (e quindi anche il ruolo di madre) e la famiglia, al fine di spogliare gli individui di tutte le

forme di identità tradizionali, e trasformarli in consumatori ("vergini") di nuove mode. La donna con figli non può produrre come la zittella, come la "single" con il cane. Il cane lo porti a cagare e pisciare 1 volta al giorno ed hai assolto al tuo ruolo un tempo di madre. La donna col cane è funzionale al modello produttivo, di consumo che ha bisogno di uniformare e conformare l'umanità in un unico essere asessuato, svuotato identitariamente, privo di inibizioni e di "pregiudizi", pronto perciò ad abbracciare mode predigerite sia di natura materiale che politica.

## LA DISTRUZIONE DELLA MASCOLINITÀ ED IL SESSO PROCREATIVO

Il controllo della natalità, questo è il fine ultimo della guerra al sesso maschile. Potrai avere figli solo con l'inseminazione artificiale ed anche per quello dovrai avere il greenpass. Nella nuova normalità, fare sesso sarà proibito, perchè dovrai pagare od avere credito sociale per poter avere figli, fatti dal "potere" in provetta, magari con l'utero artificiale

## COME ASESSUARE LA SOCIETÀ:

Prima criminalizzi il sesso forte, e poi distorci la percezione delle 2 categorie sessuali biologiche. La confusione creata è tale che si perdono i punti di riferimento (chiamati pregiudizi) e l'individuo, diventa preda di mode.

## MODA E CULTURA IDENTITARIA, LEGALITÀ E MORALITÀ

Stiamo assistendo ad un processo di spoliazione morale ed identitaria dei Popoli della terra (etnocidio), che viene diretto e sostituito verticalmente da: legalità e mode, modificabili a piacimento (ideologie politiche).

-La moda crea prodotti stagionali e fa reiterare il consumo sia esso ideologico che materiale, sottomettendolo quindi al processo di massificazione pilotato dall'alto (verticale).

La cultura identitaria invece, viene trasmessa orizzontalmente fra membri della società e viaggia nel tempo di generazione in generazione. Per fare un esempio: il vestito tradizionale identitario fatto in casa, viene sostituito dalla moda stagionale copyrightata che creano

le grandi lobbies, e che viene reiterata, in una continua spoliatura dell'individuo privato della sua identità originale.

-La legalità si contrappone alla moralità, essa è mobile, cambia secondo le necessità non tanto della società, ma piuttosto delle mode, e delle scelte delle lobbies e vertici delle elites dominanti. La sostituzione della moralità in favore della legalità, sposta la fedeltà del suddito verso lo stato e non più verso la sua comunità, verso il suo Popolo identitario. La legge assume il ruolo di moralità ed anch'essa è il prodotto stagionale e verticale di lobbies di potere. Per fare un esempio: La parola un tempo valeva come un contratto, la legalità ha sostituito l'onestà con contratti scritti svincolando moralmente gli individui che spesso adoperano la disonestà per imbrogliare e l'alegalità per trovare protezione dalle conseguenze delle loro disonestà.

## IDENTITÀ DI GENERE E IDENTITÀ ETNICA

L'identità di genere, equivale alla libertà di credere di essere qualsiasi cosa umana che fa sesso, ed è in sostanza una concessione di natura politica a formalizzare gusti sessuali e "perversioni, col fine di:

-Scardinare il binomio biologico maschio/femmina.

-Distruggere il sesso maschile e la cultura sessuale che ha sostenuto l'umanità fino ad oggi.

-Ottenere consenso politico.

-Creare consumo ed una società egoista non cooperativa, fatta di singles.

-Formare una società spogliata identitariamente predisposta al consumo di massa.

Tutto ciò contrapposto all'identità etnica. L'identità etnica, quella in cui ci si riconosce nel concetto di Popolo: Islandesi, Scozzesi, Catalani, Veneti, Baschi, Ebrei, Zingari, Armeni, Assiri, Danesi, Magiari, Sardi, Portoghesi, Olandesi...viene lentamente logorata, negata, ridicolizzata perchè non permette l'introduzione di mode economiche ed anche ideologiche.

Per esempio:

-È difficile vestire alla moda un indiano Sioux che va fiero della sua identità

-È difficile vendere Coca-Fanta-Sprite a chi si produce sani succhi di frutta (compot, murabà...)

-È difficile vendere spazzatura fastfood McDonalds a chi mangia pasticcio, baccala, tiramesù...

-È difficile convincere un islamico, che è meglio vivere per il presente e consumare che fare sacrifici per l'aldilà.

-È difficile convincere un cattolico che bisogna abortire o prendere anticoncezionali

Chi ha un'identità, è portatore di un corpus etico che sostituisce le leggi che vengono modificate per soddisfare mode, esigenze economiche, vizi, interessi particolari, capricci...

## PARLARE SEMPRE DEI RICCHI SERVE AD ALIMENTARE IL MITO DELLA DEMOCRAZIA

Parlare sempre dei ricchi, serve a creare l'idea nei sudditi delle democrazie, che sono loro stessi gli unici colpevoli della loro miseria.

Mai una classifica dei più poveri, nell'occidente che predica il mito della ricchezza infinita per tutti, al fine di tenere viva l'illusione e sottomettere le masse facendole votare ogni 4 anni, si parla sempre e solo dei ricchi, di vincitori di lotterie... sapendo bene che tutto ciò rappresenta un frammento infinitesimale della realtà, e lo si fa proprio per manipolare la percezione della realtà: "Tu che sei povero sei il solo colpevole della tua miseria, e a dimostrartelo sono tutti questi ricconi che ce l'hanno fatta. smetti quindi di lamentarti e non ribellarti".

## IL SOGNO AMERICANO: LA PROPAGANDA ALLA RICERCA DI PRODUTTORI DI PIL

Il web è pieno di messaggi sponsorizzati dagli Usa, in cui si propaga la possibilità di ottenere un permesso per andare a vivere e lavorare negli Usa. Ma perchè c'è il bisogno di questa ossessiva propaganda su scala mondiale? Il mondo occidentale può sopravvivere solo fintantochè terrà in vita un'illusione che spinge milioni di essere umani ad accettare una vita da subordinati, da schiavi, col miraggio di diventare ricchi. Chi vive nell'occidente da almeno 3 generazioni, non ha più sogni, conosce la realtà e vive in genere di privilegi oppure non crede più alle illusioni di regime. Per poter garantire i privilegi agli abitanti dell'occidente e la stessa sopravvivenza dell'occidente con le sue contraddizioni, servono produttori di pil, pertanto bisogna importare manodopera disposta a:

- Fare i lavori più “umili” e paghe relativamente basse
- Donne disposte a faticare per crescere e fare figli
- Persone che non si impicciano di politica ed accettano un ruolo marginale nella società occidentale
- Uomini accecati dalla voglia di diventare ricchi e quindi pronti a mandare giù bocconi amari

Per ottenere questo tipo di schiavi moderni, è necessario un apparato propagandistico: filmografico e narrativo che dipinge l'occidente come un paradiso, come "un luogo dove tutti vogliono viverci, ma solo a pochi è riservato il poterci andare". In questo modo si tiene vivo in tutto il resto del mondo un sogno, quello che viene definito “sogno americano”. Senza questo sogno, milioni di persone non accetterebbero mai la schiavitù, non verrebbero mai qui in occidente pieni di aspettative, non abbandonerebbero la loro terra.

Molti immigrati capiscono questo solo dopo qualche anno di occidente, in molti si vergognano a tornare, si vergognano a dire che sono stati vittime di una truffa. Altri continuano a sognare di diventare ricchi o sognano di avere il figlio che diventa una star dello sport o un burocrate potente all'interno delle istituzioni: sognano il riscatto attraverso i figli. Quei figli che poi ironicamente rinnegheranno le loro radici e padri.

Senza il sogno, senza questa macchina propagandistica, l'occidente e la sua ideologia dominante della crescita infinità, si troverebbero di fronte al fallimento, dovrebbero ammettere i paradossi ed autolesionismo di un modello ideologico che crea contraddizioni e paradossi. Un pò di esempi:

- Consumiamo un litro di combustibile fossile per andare a comperare 1 litro di latte
- Diamo privilegi a uomini che sposano uomini o donne che sposano donne senza avere una controparte sociale (figli)
- Abbiamo i pensionati con rendite superiori a molti capifamiglia con prole
- Abbiamo i giovani senza lavoro, senza futuro e vecchi che vanno a fare gite e vivono serviti da badanti e assistenti di ogni genere
- Il 70% della popolazione si riempie di antidepressivi
- Le banche promettono interessi che è matematicamente ed economicamente possibile pagare solo sulle disgrazie di altri

-Produciamo sostanze tossiche pur sapendo i danni che arrecano sperando che non tocchi a noi di essere avvelenati

-Deleghiamo al potere i politici che ci promettono più privilegi anche se ciò distrugge il futuro dei nostri figli.

L'occidente è dominato da un'ideologia suicida e sopravvive solo grazie ad una colossale illusione: "Far credere ai futuri schiavi che potranno vivere nel migliore dei mondi possibili".

## COME TENER VIVO IL SOGNO AMERICANO E CREARE SCHIAVI

Perché, gli Stati Uniti d'America, continuano a tenere vive lotterie per coloro che vogliono emigrare negli Usa? E perché il maggior giornale del Nord-est pubblica un articolo di chiara natura pubblicitaria in un momento di grave crisi economica Veneta?

Gli Usa hanno bisogno di schiavi e vanno a pescare lì dove inizia la miseria, lì dove la popolazione non ne può più. Ma allora perché non cercare in Africa, od in sud America? Gli Usa cercano schiavi caucasici, cercano volontari pieni di sogni pronti a sgobbare, possibilmente con cultura "mittel Europea", magari di quelli che lavorano come i Veneti. Un sogno lo tieni vivo con la propaganda, con le lotterie per far credere che è un privilegio poter vivere negli Usa. È così che tieni viva una illusione, è così che manipoli la percezione della realtà ed incentivi quei sogni che predispongono gli esseri umani ad autoschiavizzarsi e a produrre Pil per lo stato. Gli Usa hanno bisogno di produttori di Pil, ma mica ve lo possono dire, mica vi possono regalare la green card. Se fosse facile trovare o avere l'oro, più nessuno lo vorrebbe.

## PERCHÈ GLI USA HANNO BISOGNO DI PUBBLICIZZARE LA GREEN CARD?

Facebook viene pagata profumatamente dal Dipartimento di Stato Usa al fine di pubblicizzare in tutto il mondo la Green card che permette di vivere e lavorare in Usa.

La domanda da farsi è: MA PERCHÈ GLI USA HANNO BISOGNO DI PUBBLICIZZARE QUESTO TIPO DI COSE?

La ragione principale è che, l'economia dell'occidente ed anche la società occidentale, sono fondate su un modello Ponzi di crescita

"infinita", in cui c'è bisogno di "schiavi" pronti a mantenere le parti alte della piramide. L'entusiasmo di un immigrato che sogna i soldi facili genera Pil, e salva un modello economico e sociale incapace di sopravvivere. L'immigrato si illude e si sacrifica perchè sogna, mentre l'autoctono conosce bene il sistema ed è disilluso. L'immigrato fa figli, fa famiglia, mentre l'autoctono Usa, come del resto quello Europeo, fanno i single e in nome della libertà ed emancipazione non fanno più figli ma adottano cani!

Quella che viene chiamata immigrazione (autodeportazione) è una nuova forma di schiavizzazione indotta attraverso la creazione di sogni. Hollywood controllata con cura dal Pentagono, è una di queste macchine produttrici di sogni, come lo è il rotocalco "Playboy" a cui non casualmente viene affiancata la bandiera Usa, altrettanto dicasi per l'industria musicale ed i suoi diffusori nelle colonie (radio, tv, giornali) che agiscono in modo monopolistico. L'immigrato che viene da luoghi colonie degli Usa è vittima di una politica di sfruttamento coloniale da parte degli Usa, ma non se ne rende conto, e viene allo stesso tempo bombardato di falsi miti Usa: soldi facili, sesso, fama, potere... Gli Usa alimentano un sogno che serve a tenere alta l'offerta di nuovi illusi pronti a schiavizzarsi, ad abbandonare tutto per cambiare identità prostituendosi ad illusioni di benessere. La verità poi è evidente, è sufficiente vedere con i propri occhi per rendersi conto di come viene deformata la realtà dal cinema e dalla martellante propaganda Usa.

## LA SEDUZIONE DELL'IDEOLOGIA OCCIDENTALE

Libertà, democrazia, diritti, ricchezza infinita, felicità, abbondanza... queste le promesse del sogno euro-americano. L'industria cinematografica Hollywoodiana, la stampa occidentale, le news... tutto costituisce quel brodo che spinge miliardi di individui ad imitare il modello occidentale di sviluppo, e di conseguenza a disprezzare e combattere, qualsiasi altro modello. La forza seduttiva reale del modello occidentale non risiede nella sua capacità di soddisfare quanto promesso, ma piuttosto nella straordinaria macchina produttrice di consenso, la quale fa vivere la popolazione in un sogno. Non importa se è vero o falso, Ciò che conta è la sua credibilità. La situazione di ribellione al regime in Iran, è il frutto dell'esposizione ai memi dell'ideologia occidentale che il web e le tv satellitari diffondono:

donne libere e belle senza figli, ricche e felici. Se vuoi smantellare una società, devi illudere, devi sedurre la popolazione femminile giovane, come quando vuoi abbattere un edificio in cemento armato, metti le cariche esplosive nelle colonne portanti.

### NON FATE POLITICA CHE CI PENSANO I DEMOCRATICI

Vendere ideologie, prodotti o servizi, sono la stessa cosa. Il venditore deve sempre mascherarsi di buoni propositi e mai far capire che sta cercando di venderti qualcosa. Il medico che ti vaccina "per il tuo bene" (ti vende il vaccino!), l'assicuratore che ti fa la polizza, il ristoratore che ti "consiglia" l'ultima pasta o dolce rimastogli fra gli avanzzi, si vestono di filantropia come il lupo delle fiabe.

Se vuoi vendere ideologie, fai la stessa cosa, ti mascheri con i diritti umani, di emancipazione, di sviluppo, di libertà, di democrazia, di benessere, di sicurezza, di diritti, ed inizi a perorare una causa. I democratici hanno mascherato per decenni questo loro modo di far politica, si sono infiltrati ovunque nel sociale, ed hanno fatto proprie battaglie come l'integrazione ed i diritti lgbtq, inserendo tali persone ovunque nelle strutture dello stato. I democratici si sono armati di biointenzioni e portano avanti battaglie green piene di contraddizioni. In tutto ciò fanno politica, ma perseverano nel nasconderla dietro un filantropismo pretestuoso.

### LA POLITICA È UN RICETTACOLO DI FARABBUTTI

Nella storia del pianeta, e del genere umano nello specifico, la categoria più infame, è quella del politico. Tale figura raggiunge, nelle autodefinite democrazie occidentali, il massimo della perversione e della disumanità. Vediamo una serie di caratteristiche che potrete notare in tutti i politici od aspiranti politici.

-RUFFIANO: Stringere la mano, salutare tutti indistintamente con il sorriso, distribuire pacche sulle spalle, sorridere e dar ad intendere di essere sempre disponibili per gli altri, il politico od aspirante politico, è proteso a dare un'idea di sé: di un essere impegnato gratuitamente nel sociale, di essere un altruista. Un politico delle attuali democrazie, potresti prenderlo a calci sui coglioni e lui ancora ti sorriderà dicendoti grazie, pur di avere il tuo voto!

-INNOCENZA ED ONESTÀ: La gente mica vota quelli che ti fottono, ed è per questo che il politico, quando vuole il voto si presenta come uno stupidotto che non ti inculerà mai, magari con la faccia da buonaccione e mai da furbo. La gente ti regala il voto se crede che non puoi far del male o se percepisce che da te può aver qualcosa. Per capirlo guardatevi i manifesti elettorali ed i santini che i politici distribuiscono.

-MESSAGGIO SALVIFICO PER I POVERI: I ricchi sono pochi, con quelli non serve recitare, capiscono subito se ti possono comperare. I poveracci invece sono tanti ed in democrazia i numeri dei voti contano, ecco perchè tutti i politici prima di essere votati promettono riforme, benessere e cambiamento a favore degli sfigati. Per ottenere il voto di qualcuno è sufficiente palesargli il cambiamento della sua condizione. Ogni discorso politico in vista del voto elettorale, è finalizzato ad assecondare le aspettative dell'elettorato, che si conoscono grazie ai sondaggi.

Il poveraccio non ha nulla da darti oltre al voto, per questo, una volta eletto, l'interesse del politico si sposta verso i ricchi ed i potenti.

-SPREGIUDICATO: Se in guerra qualcuno sostiene ancora che vi siano dei codici d'onore, in politica non esiste alcun senso dell'onore, della dignità, della vergogna. Il politico moderno non si suiciderà mai, non avrà mai rimorsi, egli tradisce tutto e tutti pur di scalare nel potere. L'unico freno alla sua immoralità è quello appunto dell'ambizione. Mica puoi fottare quelli sopra di te, sia sotto che sopra nella piramide del potere, devi far credere, che sei un fidabile alleato, che nel momento del bisogno sei affidabile. Ma la scalata al potere è una selezione naturale che premia il più adatto, detto in parole semplici: dissimulatore, senza scrupoli, traditore, ruffiano, corruttibile, ambizioso. La scalata al potere nelle democrazie occidentali è un campo dove la quantità di potere politico che hai, rappresenta il metro della tua immoralità.

-BUGIARDO: Quando uno non paga gli altri, si nasconde se può, oppure ti racconta sempre una bugia più grossa, gioca al rilancio con promesse sempre più illusorie ed irrealistiche. Ecco, il politico, rilancia, si riempie la bocca della parola "riforme", "cambiamento", "rilancio", "crescita" ed in questo modo alimenta quella speranza che è l'unica cosa che tiene le masse aggrappate al palo della sopportazione. Mentre

un banchiere deve pagare degli interessi, la capacità del politico è quella di produrre sogni e monetizzare in cambio, potere e ricchezze. Il politico vende parole, vende sogni, in cambio della tua autoschiavizzazione!

## IL CONCETTO DI "VIOLENZA POLITICA" INTRODOTTO DALLA DEMOCRAZIA

Perchè creare il meme "violenza politica"? L'ideologia democratica è sempre più in crisi e si ritrova assediata da culture, religioni, visioni del mondo che la criticano. I paradossi e contraddizioni che la teologia democratica produce, prestano il fianco a critiche e ad analisi razionali della insostenibilità del modo di governare occidentale. Come un sistema immunitario, i teologi della democrazia, iniziano a costruire le difese: criminalizzare, censurare, silenziare, ingigantire o sminuire, sotorappresentare, sovrarappresentare, vittimizzare, diffamare, deviare, cortocircuitare, saturare... La democrazia che predica libertà e ricchezze infinite per infiniti esseri umani, dichiara guerra alla libertà di criticarla. Introdurre il concetto di "violenza politica" serve a criminalizzare chiunque dissente nelle piazze, nei parlamenti, nelle istituzioni. Gli avversari politici che criticano con successo la democrazia, e più di tutto i suoi paladini, debbono essere silenziati; per poterlo fare bisogna criminalizzare l'avversario politico e definire "violenza politica" la sua critica e le sue proposte. In questo modo si potranno reprimere penalmente gli avversari politici che fanno discorsi, che producono articoli, che scrivono libri, che fanno vignette in cui minano la credulità dei sudditi nei confronti dell'ideologia e dell'establishment democratico.

## QUANDO CERCHI VOTI VESTENDOTI DI IDENTITÀ

I partiti politici Usa si sono privati di identità tempo fa, e lo hanno fatto senza rendersene conto, proprio per soddisfare le necessità di un mercato globale esteso a più consumatori possibili, il cui unico comun denominatore è quello di avere accesso indiscriminato a tutti i beni di consumo. L'uguaglianza predicata dalla democrazia, è funzionale alla creazione di mercati sempre più grandi, mentre una società identitaria crea camere stagni e limita il bacino di consumo ed anche la produzione seriale. Per fare un esempio: "6000 Popoli hanno 6000

bandiere, 6000 inni, 6000 tipi di cucine diverse, 6000 lingue, 6000 religioni... e questo riduce la produzione seriale". Le grandi firme della moda, del cibo, delle bibite, delle automobili... hanno bisogno di una società uniformata priva di identità per piazzare i loro prodotti. Tu non vendi Coca-cola, se la gente si fa i succhi in casa. Non vesti alla moda ogni 4 mesi, chi ha i vestiti tradizionali.

In un mondo uniformato, omologato, perfino i partiti percepiscono di non avere più nulla di diverso fra loro, e per differenziarsi si vestono di bandiere tradizionali, musiche e vestiti folks, così per far credere al potenziale elettore di non essere omologanti. Ecco che nei loro discorsi introducono qualche termine dialettale/slang, oppure si vestono in modo tradizionale...

#### LA PAURA DEMOCRATICA DEL DISSENSO INTERNO

Il negazionista, come il no-vax, mette in discussione l'ideologia, insinua il dubbio nei sudditi compiacenti. Ecco perchè si nega perfino la libertà di dissentire, si pongono censure, processi, si ridicolizza e criminalizza chi dissente. Il negazionista è il nuovo eretico, il no-vax è il nuovo dissidente, essi vanno combattuti con tutte le armi possibili, perchè i peggiori nemici di un impianto ideologico, sono quelli all'interno.

#### SCRIVONO LA VERITÀ SU VIRUS E GASDOTTI, E VENGO BANNATI

L'occidente è a caccia di notizie, di memi, dissidenti, di ciò che mette in discussione le verità dell'impero Usa e colonie. Non si discute neppure la sostanza, la veridicità o falsità delle informazioni, ma si dà tutto per scontato impedendo la discussione.

La democrazia Usa ha imposto un modello che è quello di cortocircuitare la discussione, dare per scontato che tutto ciò che non si allinea è "fakenews" ed i propagatori "complottisti", "terraplattisti", "negazionisti".

Studiando la stampa od ascoltando canali alternativi, ci si accorge che l'occidente ha eliminato la parola "Perchè", ha eliminato i nessi causali, e fa pubblicare su molteplici diffusori massmediatici, la medesima versione priva di analisi.

Quindi la democrazia e quello che viene definito pluralismo, si sono ridotti alla diffusione di un'unica versione dei fatti su molteplici piattaforme.